



**LICEO SCIENTIFICO e LINGUISTICO Antonio Vallone**  
**Galatina - Lecce**



**PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA**  
**2016/19**

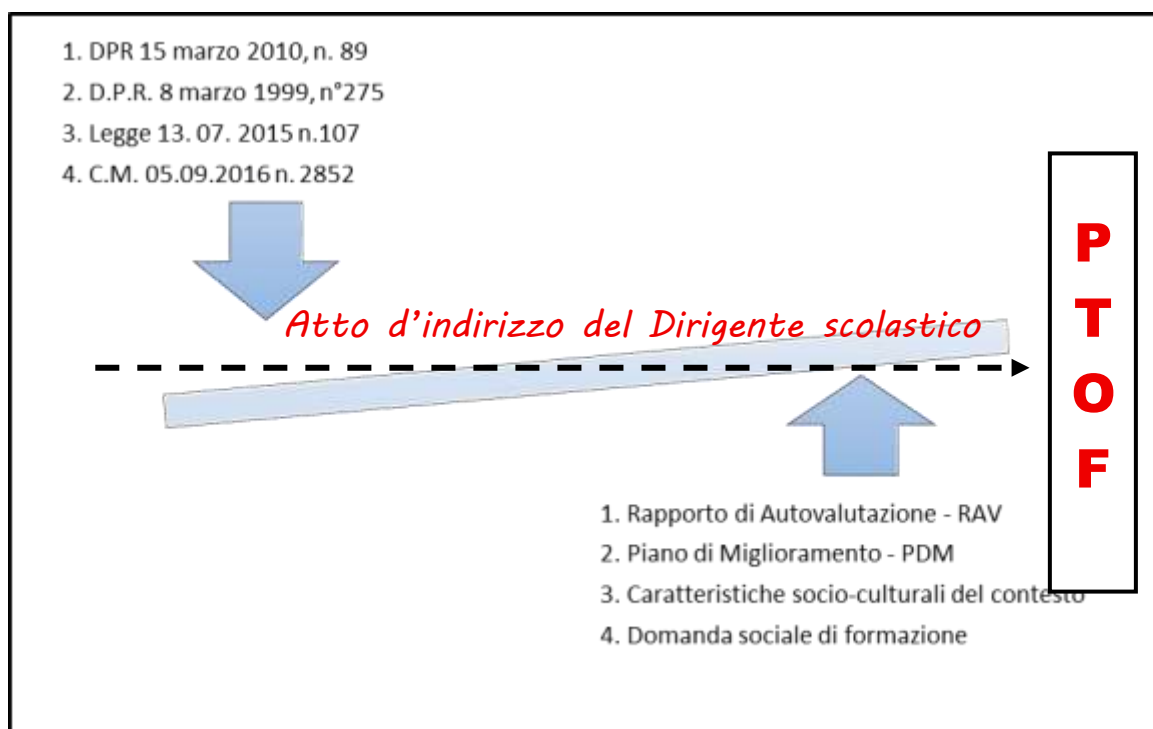


<b>1.</b>	<b>Parte prima: PRESENTAZIONE</b>	<b>pag. 2</b>
	1.1 Dati identificativi del Liceo	- 4
	1.2 Dalla norma al progetto	- 5
	1.3 Il contesto socio-economico	- 7
	1.4 Storia e risorse materiali	- 10
	1.5 La nostra missione e gli obiettivi della legge 107/2015	- 15
<b>2.</b>	<b>Parte seconda: PROGETTAZIONE CURRICOLARE</b>	<b>pag. 20</b>
	2.1 I Piani di studio	- 21
	2.2 La progettazione didattica	- 27
	2.3 Verifica e valutazione degli apprendimenti	- 31
	2.4 Il sistema dei crediti	- 33
	2.5 Ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato	- 37
<b>3.</b>	<b>Parte terza: PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE</b>	<b>pag. 39</b>
	3.1 Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	- 40
	3.2 Certificazioni esterne	- 44
	3.3 Valorizzazione delle eccellenze	- 46
	3.4 Il Programma Operativo Nazionale	- 48
	3.5 La scuola agli studenti	- 49
<b>4.</b>	<b>Parte quarta: PROGETTAZIONE EDUCATIVA</b>	<b>pag. 50</b>
	4.1 Identità istituzionale	- 51
	4.2 Identità formativa	- 55
	4.3 Identità collettiva	- 58
	4.4 Identità interculturale	- 61
	4.5 Identità solidale	- 62
<b>5.</b>	<b>Parte quinta: PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA</b>	<b>pag. 63</b>
	5.1 Criteri di formazione delle classi	- 64
	5.2 Criteri di assegnazione dei docenti alle classi	- 65
	5.3 Organigramma	- 66
	5.4 Formazione in servizio	- 69
	5.5 Organico dell'autonomia	- 70
<b>6.</b>	<b>Parte sesta: APPENDICE</b>	<b>pag. 72</b>
	6.1 Elenco docenti	- 73
	6.2 Personale ATA	- 75
	6.3 Organi collegiali	- 76
	6.4 Elenco degli Allegati	- 80



Il presente Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "Antonio Vallone", è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base della storia pregressa del Liceo, delle scelte portanti effettuate negli anni precedenti, dell'impostazione progettuale e dei documenti fondamentali che hanno contribuito a caratterizzarne il profilo e l'identità istituzionale, in coerenza con:

- la legge 13. 07. 2015 n°107 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;
- la Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;
- la Nota MIUR n. 2852 del 5 settembre 2016;
- il DPR 15 marzo 2010, n°89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n°275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo identificati nel Rapporto di Autovalutazione (*Allegato 1*);
- i percorsi attuativi previsti dal Piano di Miglioramento (*Allegato 2*) ad esso correlato;
- le caratteristiche socio-economiche e culturali del contesto in cui è collocato l'Istituto (*Allegato n°3*);
- i bisogni formativi degli studenti, rilevati all'inizio del corrente anno scolastico attraverso alcune schede di rilevazione e poi integralmente tabulati (*Allegato n° 4*).



Come rappresentato nel grafico, le istanze provenienti dall'alto (*ovvero dal MIUR per quanto concerne le disposizioni legislative*) e quelle provenienti dal basso (*ovvero dal personale della scuola e dal contesto per quanto concerne RAV, PdM e bisogni formativi*) sono state raccolte e interpretate dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo del 19 ottobre 2015 (**Allegato n° 5**) che, proponendosi come forma di sintesi e di equilibrio tra le diverse esigenze, è stato un costante punto di riferimento nella elaborazione del presente documento.

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "Antonio Vallone", pertanto, sostenuto dal parere favorevole espresso dal Collegio dei docenti nella seduta del 27 ottobre 2015, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con atto di deliberazione n° 11 del 16 novembre 2015.

Il presente documento, nei mesi settembre-dicembre 2016, è stato arricchito delle determinazioni assunte in sede collegiale per l'anno scolastico 2016/2017, per essere integralmente confermato nella sua struttura portante e nella pregressa assunzione di impegni, con due successive delibere:

- Atto di deliberazione n. 9, adottato dal Collegio dei Docenti in data 7 novembre 2016;
- Atto di deliberazione n. 6, adottato dal Consiglio d'Istituto in data 5 dicembre 2016.

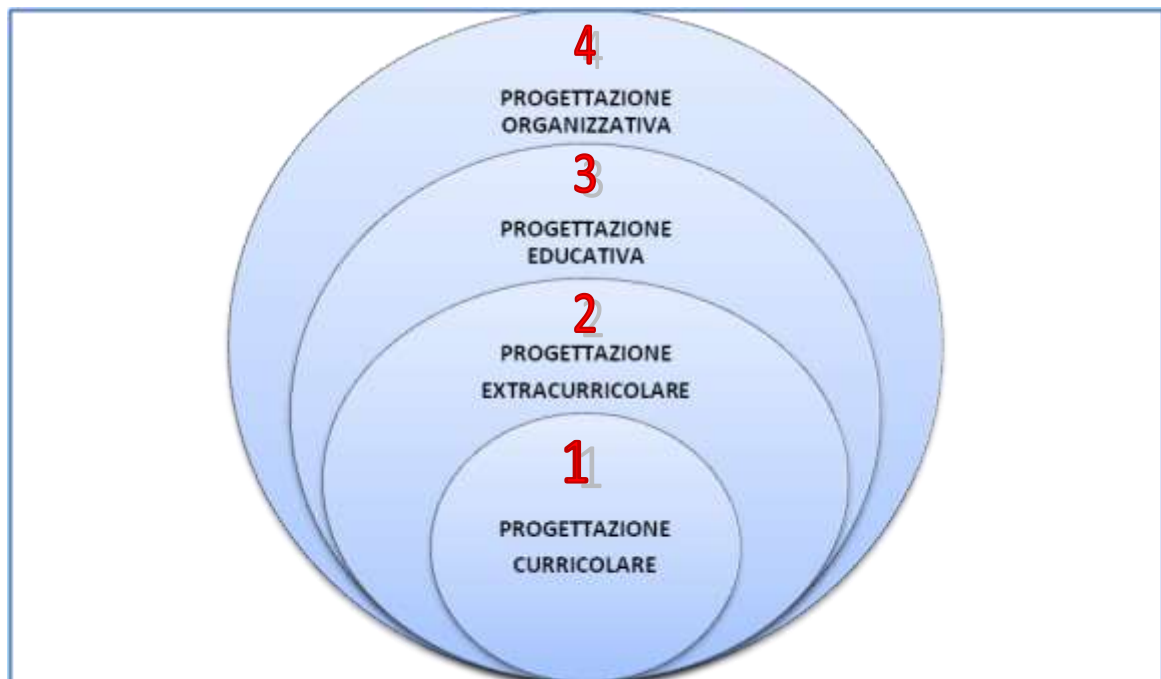
Di conseguenza viene pubblicato sul sito web dell'Istituto ([www.liceovallone.gov.it](http://www.liceovallone.gov.it)) e sul portale del MIUR, nella sezione "Scuola in chiaro".

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<i>Liceo Scientifico e Linguistico "Antonio Vallone"</i>
<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<i>LEPS04000E</i>
<b>INDIRIZZO</b>	<i>Viale Don Tonino Bello, s.n.c.</i>
<b>CITTÀ</b>	<i>Galatina</i>
<b>PROVINCIA</b>	<i>Lecce</i>
<b>CAP</b>	<i>73013</i>
<b>TEL /FAX</b>	<i>0836/566833-528514</i>
<b>E-MAIL</b>	<i>leps04000e@istruzione.it</i>
<b>POSTA CERTIFICATA</b>	<i>leps04000e@pec.istruzione.it</i>
<b>SITO WEB</b>	<i>www.liceovallone.gov.it</i>
<b>N° ALUNNI</b>	<i>814</i>
<b>N° DOCENTI</b>	<i>71 di cui n. 61 titolari a T.I., n. 6 titolari presso altra scuola con completamento cattedra, n. 4 a T.D</i>
<b>N° ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<i>6</i>
<b>N° ASSISTENTI TECNICI</b>	<i>2</i>
<b>N° COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<i>8</i>
<b>DIRETTORE dei Servizi Generali e Amministrativi</b>	<i>Silvana Tundo</i>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<i>Maria Rosaria Bottazzo</i>

L'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) come sostituito dal punto 1, comma 14 della Legge 107/2011, nel definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "*il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*", precisa che lo stesso "*esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*".

In piena coerenza con il contenuto di tali disposizioni normative, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) del Liceo "A. Vallone" di Galatina presenta una struttura che, oltre ad una Presentazione e ad una Appendice, si articola nelle quattro parti rappresentate dal successivo diagramma: 1) Progettazione curricolare, 2) Progettazione extra-curricolare, 3) Progettazione educativa e 4) Progettazione organizzativa.



Il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è rappresentato dalla **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**: una sezione che, nel delineare il nuovo scenario caratterizzato dai documenti di matrice europea e dal disegno riformistico messo in atto dal Ministero dell'Istruzione (*DPR 15 marzo 2010, n. 89 e Legge 13.07.2015, n°107*), presenta i percorsi di riflessione avviati nell'Istituto e le rimodulazioni di ordine progettuale, didattico e metodologico che ne derivano per il curricolo.

In essa emerge infatti la prospettiva di interpretare il curricolo in termini di "adeguatezza funzionale" e di "eccellenza educativa" (*Cfr. C. Scurati*). Tale prospettiva è sostenuta dalla volontà di integrare le variabili sociali, culturali, normative e organizzative in funzione dei traguardi formativi da perseguire.

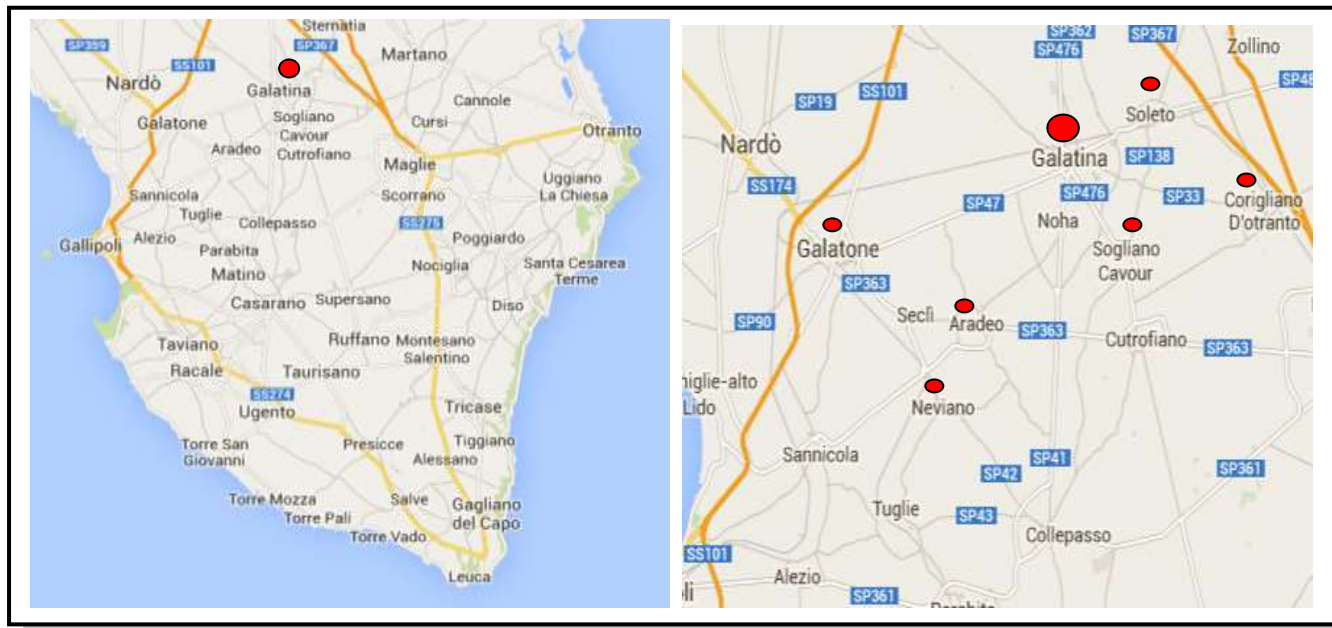
La seconda parte, riservata alla **PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE**, presenta la mappa delle opportunità elaborate nel nostro liceo per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Al suo interno trovano adeguata collocazione percorsi ed esperienze intenzionalmente ideate e predisposte per rispondere in modo flessibile e diversificato alla domanda di formazione proveniente dall'utenza.

Nella terza parte, riguardante la **PROGETTAZIONE EDUCATIVA** esplicitiamo l'orizzonte valoriale entro cui si colloca il nostro Liceo e gli impegni che assumiamo per fornire ad ogni studente *“gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”* (art. 2 comma 2 D.P.R. 15 marzo 2010 n° 89 - Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Nella quarta parte, riservata alla **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**, esplicitiamo le soluzioni logistiche che, nel rispetto degli ordinamenti vigenti, l’Istituto adotta per rendere l’offerta formativa adeguata e funzionale alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo delineati nel RAV e tradotti in percorsi attuativi concreti nel PdM.

La città di Galatina è capofila dell’Ambito Territoriale comprendente i Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soletto.

Si trova nel cuore del Salento, a venti chilometri a sud di Lecce.



L’area considerata si estende su una superficie complessiva di 200,13 chilometri quadrati in cui risiede una popolazione di 60.899 unità che, come si evince dalla tabella sottostante, è concentrata principalmente nel Comune di Galatina.

<b>POPOLAZIONE E DENSITÀ</b>			
Comuni	Superficie territoriale	Popolazione residente	Densità demografica (ab/kmq)
ARADEO	8,58	9.709	1.131,52
CUTROFIANO	56,81	9.125	160,63
<b>GALATINA</b>	<b>82,65</b>	<b>27.084</b>	<b>337,8</b>
NEVIANO	16,30	5.450	334,86
SOGLIANO CAVOUR	5,33	4.016	753,37
SOLETO	30,46	5.515	181,08
<b>TOTALE</b>	<b>200,13</b>	<b>60.899</b>	<b>3286,26</b>

Dati ISTAT – Gennaio 2013

Pur non appartenente allo stesso ambito territoriale, una particolare attenzione riserviamo a **Galatone**: importante centro agricolo e commerciale del Salento occidentale, la cui popolazione scolastica (di età compresa tra i 14 e i 19 anni) gravita su Galatina da cui dista appena 9 chilometri.

Galatone presenta le caratteristiche demografiche di seguito riportate.

<b>POPOLAZIONE E DENSITÀ</b>			
Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente	Densità demografica (ab/kmq)
<b>GALATONE</b>	46,54	15.791	339,3

Dati ISTAT – Gennaio 2013



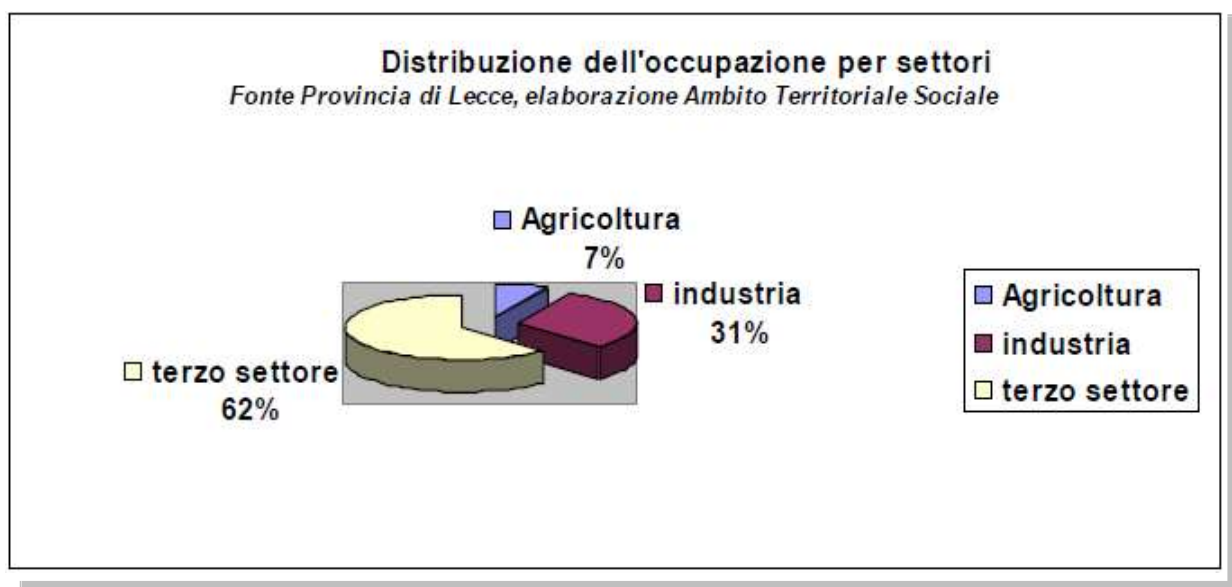
La qualità della vita della popolazione considerata risente della crisi in atto su tutto il territorio nazionale, così come dimostrano i fenomeni di seguito elencati:

1. stagnazione dei consumi con conseguente rallentamento delle dinamiche occupazionali in tutti i settori produttivi;
2. sensibile decremento demografico;
3. alto indice di invecchiamento della popolazione;
4. progressiva emersione di nuove povertà;
5. aumento dei rischi di esclusione sociale.

Tra questi problemi, quello che genera le maggiori preoccupazioni riguarda il rallentamento economico e le connesse prospettive occupazionali.

Il tasso di disoccupazione, nei comuni dell'ambito, raggiunge infatti il 15%: sull'alta percentuale indicata, gravano le fasce della popolazione femminile e giovanile di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

Il mercato del lavoro è caratterizzato dai fattori che sono rappresentati nel grafico sottostante.

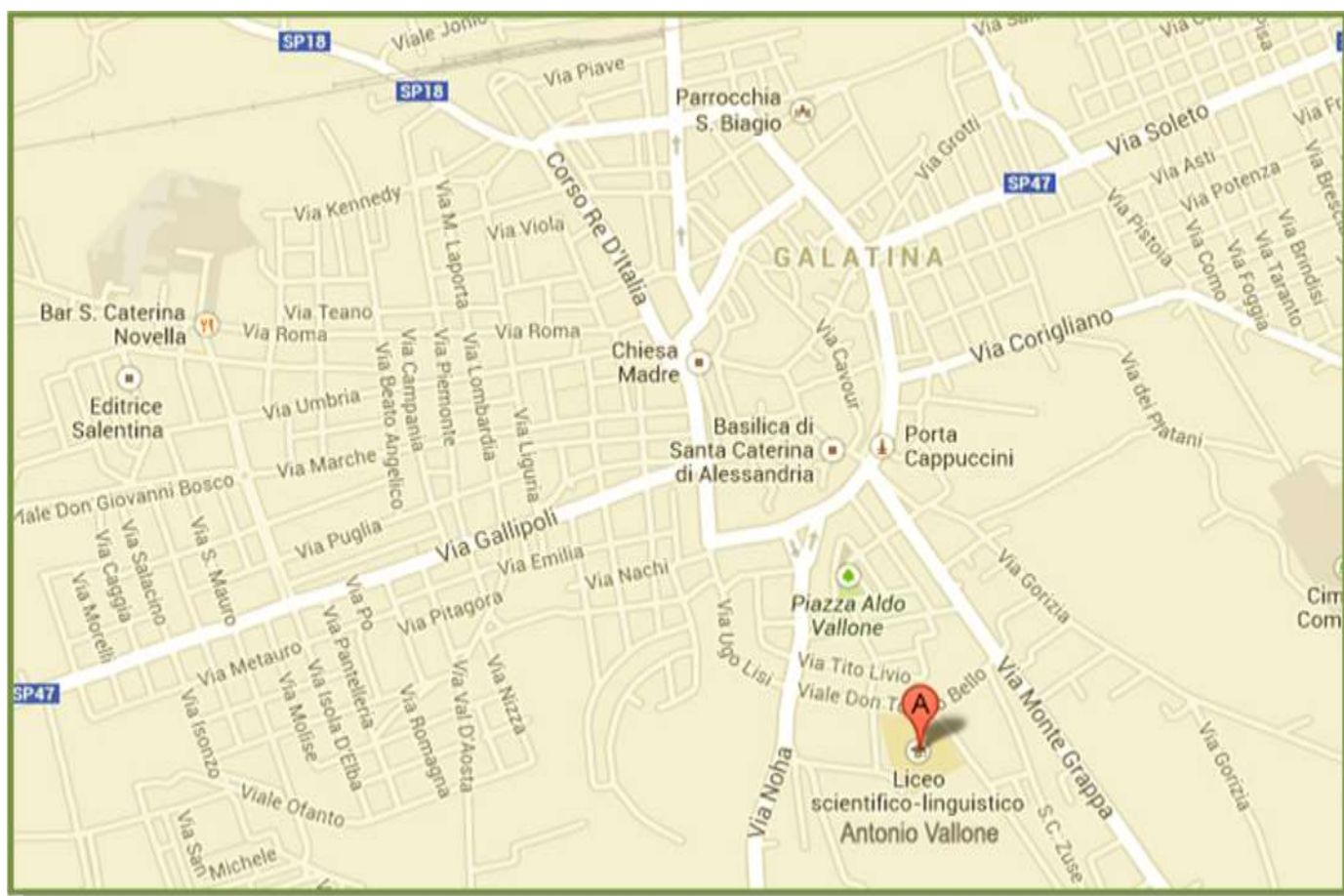


Il contesto socio-culturale di riferimento tuttavia, pur presentando le criticità indicate, rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita di non trascurabile spessore.

In particolare risultano fortemente apprezzabili i seguenti fattori:

1. progressivo aumento dell'attenzione interistituzionale per la programmazione di servizi calibrati sulle specificità dei bisogni emergenti, con corrispondente attivazione di sinergie, reti integrate e *welfare* leggero tra soggetti pubblici e privati (*Servizi Sociali Giudiziari, Centro per l'Impiego, Scuole, Imprese private e terzo settore, Associazioni*);
2. livello di infrastrutturazione in progressivo miglioramento sia sul versante economico, sia su quello sociale;
3. superamento delle logiche campanilistiche per la risposta a problemi complessi che interessano più comuni confinanti;
4. grado di strutturazione delle reti telematiche e telefoniche di livello ottimo che supera, di gran lunga, il valore regionale e nazionale;
5. altissimo livello di interesse per lo studio, soprattutto nella popolazione femminile;

- 6. sinergia degli attori sociali ai fini della promozione di forme di coesione, inclusione delle fasce deboli, consolidamento della crescita e dell'occupazione;
- 7. politica di valorizzazione dei ruoli genitoriali perseguita dall'Ambito Territoriale Sociale.



Nello scenario appena delineato, all'interno del Campus scolastico di Galatina, in via Don Tonino Bello, è ubicata la sede del nostro Liceo.



Sede del Liceo Scientifico e Linguistico "Antonio Vallone"

La storia del Liceo "A. Vallone" ha inizio il 1° ottobre 1969, quando il Ministro della Pubblica Istruzione del tempo (*Mario Ferrari Aggradi*) istituiva a Galatina una sezione staccata del Liceo Scientifico "C. De Giorgi" di Lecce.

A decorrere dal 1 ottobre 1974, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione (*Franco Maria Malfatti*), di concerto con quello del Tesoro (*Emilio Colombo*), il Presidente della Repubblica (*Giovanni Leone*) decretava l'autonomia dell'istituto dando il via ad un nuovo progetto pedagogico e culturale.

Il 14 maggio 1984, il Prof. Luciano De Rosa - Provveditore agli studi di Lecce, con i pareri favorevoli della Prefettura di Lecce e del Consiglio Comunale di Galatina, con proprio decreto, accoglieva la proposta del Consiglio d'Istituto di intitolare il Liceo ad **Antonio Vallone**: insigne deputato galatinese (1858-1925) che al centro della propria attività amministrativa pose sempre la passione per la scuola e l'attenzione per i giovani.

Il 15 ottobre 1988 il Liceo Scientifico trasferiva la sede presso la nuova struttura sita presso il Campus scolastico in viale Don Tonino Bello.

Erano anni in cui, contestualmente al rinnovamento strutturale, prendeva avvio quello educativo, pedagogico e didattico dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 1998-99 venivano autorizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione una serie di sperimentazioni assistite:

- P.N.I. (*Piano Nazionale per l'Informatica*) che prevedeva nuovi programmi di Matematica e lo studio della Fisica sin dal primo anno;
- Sperimentazione di una seconda lingua straniera;
- Sperimentazione di Disegno e Storia dell'Arte;

Anni scolastici importanti nella configurazione dell'identità istituzionale del Liceo "A. Vallone" sono stati quelli che di seguito indichiamo:

- nel 1999/2000 il Liceo Scientifico si arricchiva dell'indirizzo Linguistico quinquennale a sperimentazione autonoma;
- nel 2002/2003 veniva istituito l'indirizzo di Chimica;
- nel 2011/2012, quando la Riforma Gelmini aboliva su tutto il territorio nazionale le sperimentazioni in atto, il Liceo Scientifico si arricchiva dell'opzione "Scienze applicate".




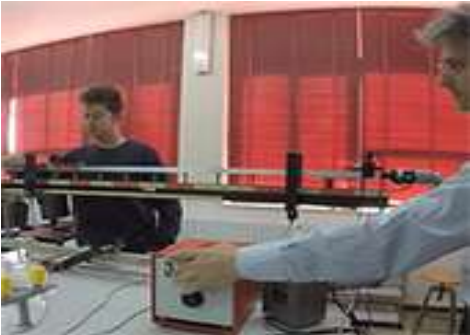
Mentre sul versante ordinamentale l'Istituto si modificava precisando la propria fisionomia istituzionale, sul versante culturale si esprimeva con delle pregevoli pubblicazioni tra le quali ricordiamo per il loro valore storico:

- gli Annuari degli anni scolastici 1983/84 e 1988/89;
- "Narghilé" - il giornale d'Istituto che aveva visto la luce già nel 1992, per essere realizzato in tutti gli anni successivi;
- una ricerca biografica su Rina Durante, dal titolo "La ricerca delle radici" che, nell'anno scolastico 2007/2008, vinceva il primo premio nazionale nel Concorso "Il 900: il secolo delle donne".

Un contributo non trascurabile all'affermazione del Liceo come istituzione culturalmente accreditata e tecnologicamente evoluta, è stato offerto dall'attenzione che, nel corso della sua storia quarantennale, le figure professionali che si sono avvicendate, hanno riservato agli ambienti di apprendimento di cui dispone e che vengono quotidianamente utilizzati a supporto della didattica. Tra queste:

	<p style="text-align: center;"><b>AUDITORIUM</b></p> <p>È un bellissimo ambiente con una capienza di oltre 230 posti, pluriattrezzato e cablato con fibra ottica per collegamenti in rete. È provvisto di mixer, videoproiettore, lettore CD/DVD/DVX, PCE, impianto di amplificazione e maxi- schermo per le proiezioni. Le attrezzature di cui dispone sono state recentemente arricchite da un televisore tridimensionale di 80 pollici che permette di assistere alla proiezione di filmati e documentari e di partecipare a lezioni interattive e videoconferenze.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>TEATRO A CIELO APERTO</b></p> <p>Un obiettivo che ci proponiamo di raggiungere in tempi brevi è il miglioramento strutturale del teatro a cielo aperto, attorno a cui si sviluppa l'intero edificio scolastico: si tratta di un bell'ambiente semicircolare che, nell'idea del progettista avrebbe dovuto assumere una funzione collettiva e aggregante, ma che non essendo mai stata utilizzata, risente delle "ingiurie del tempo". Una serie di interventi, realizzati nell'ambito del progetto MIUR "Scuole belle" lo ha già reso fruibile, sia sul versante estetico che su quello funzionale e, tuttavia, ci proponiamo di apportarvi ulteriori miglioramenti.</p>



	<p style="text-align: center;"><b>STRUTTURE SPORTIVE</b></p> <p>Disponiamo di una palestra coperta, con relativi spogliatori e servizi igienici adiacenti e di due campi sportivi esterni polivalenti. In tutte e tre le strutture vengono quotidianamente svolte attività motorie e discipline sportive di vario tipo: ginnastica, atletica, pallavolo, basket e calcetto.</p> <p>Anche per il rinnovo e la funzionalità delle strutture sportive stiamo investendo risorse importanti, nella prospettiva di dare concretezza all'idea di sfruttare adeguatamente gli spazi esterni.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>SPAZI D'INCONTRO per STUDENTI, DOCENTI E GENITORI</b></p> <p>Nell'ampio locale d'ingresso dell'edificio scolastico, con la partecipazione attiva degli studenti, abbiamo anche creato uno spazio d'incontro per studenti, genitori e studenti.</p> <p>I ragazzi, in particolare, possono utilizzarlo per sfruttare produttivamente i tempi di pre-scuola, interscuola e post-scuola, in attesa dei pullman e/o dell'avvio delle attività pomeridiane.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>BANDA ULTRALARGA IN FIBRA OTTICA</b></p> <p>La funzionalità dei laboratori, l'uso del registro elettronico e le prospettive di ulteriore potenziamento dei servizi tecnologici offerti dall'Istituto, vengono garantite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la connessione a banda ultralarga della GARR-X che, realizzata interamente in fibra ottica, offre prestazioni elevatissime, permettendoci di offrire, 24 ore su 24, servizi on line e collegamenti rapidi ed efficienti;</li> <li>- la ristrutturazione delle componenti attive del cablaggio di rete realizzate con i finanziamenti afferenti all'avviso PON FESR 9035/2015.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI</b></p> <p>Tutte le aule e i laboratori del nostro Liceo dispongono di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), munite di casse-audio incorporate, videoproiettore a braccio corto e personal computer con relativo armadietto per la custodia.</p> <p>L'utilizzo delle stesse, favorito dal collegamento Internet in fibra ottica, è un forte stimolo all'implementazione di strategie didattiche motivanti e innovative.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>IL LABORATORIO DI FISICA</b></p> <p>Fornito di strumentazioni idonee allo svolgimento di esperimenti di Meccanica, Termologia, Ottica, Elettricità, Magnetismo ed Elettronica, è organizzato in tre diverse aree di lavoro in cui si conduce l'attività sperimentale e di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- area centrale di presentazione, cablata e collegata in rete LAN;</li> <li>- area di laboratorio polivalente munita di sensori, interfaccia e accessori specifici;</li> <li>- area di progettazione e ricerca che permette agli studenti di effettuare esperienze on site e simulazioni on-line.</li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO di ASTROFISICA</b></p> <p>Realizzato in un'aula che riproduce il sistema solare, è fornito di telescopio per l'osservazione diretta dei corpi celesti e di strumentazioni multimediali che si interfacciano con elaboratori esterni.</p> <p>Nel prossimo triennio prevediamo, attraverso l'installazione di una cupola con il tetto scorrevole, di realizzare un vero e proprio osservatorio astronomico.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO di INFORMATICA</b></p> <p>Dispone di Lavagna Interattiva Multimediale, videoproiettore e n° 35 postazioni multimediali, con software di vario tipo: dai pacchetti applicativi per la didattica a quelli per la gestione delle immagini e della grafica, dal software di programmazione C++ al software per la creazione e gestione di banche dati.</p> <p>L'acquisto, con i fondi FESR e i fondi della L. 107/2015, di ulteriori attrezzature informatiche ha permesso di farne un laboratorio diffuso che raggiunge ogni angolo dell'edificio scolastico traducendo in realtà vissuta lo slogan del PNSD (Piano Nazionale della Scuola Digitale), ovvero <b><i>“Non la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe”</i></b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO di CHIMICA</b></p> <p>Risorsa irrinunciabile per lo studio delle scienze della terra (Chimica, Biologia, Geologia, Geofisica, Biologia, Botanica), il laboratorio di Chimica è dotato di apparecchiature sofisticatissime, che permettono agli studenti di monitorare agenti chimici e biologici e di verificare direttamente, con rigore scientifico, ipotesi, processi e indagini.</p> <p>La recente ottimizzazione delle attrezzature di cui dispone, con particolare riferimento ad uno spettrofotometro già in dotazione, ne ha valorizzato, nel corso dell'anno 2015/16, tutto il potenziale innovativo.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>LABORATORI LINGUISTICI</b></p> <p>Disponiamo di due moderni laboratori linguistici attrezzati con postazioni multimediali collegate in rete, postazioni mobili dotate di masterizzatore, stampante e scanner, antenne paraboliche (per il collegamento a emittenti straniere) e Lavagne Interattive Multimediali.</p> <p>In entrambi gli ambienti vengono svolte attività audio-attive e audio-attivo-comparative che permettono agli studenti di eseguire esercizi inviati dalla console, realizzare attività di autocorrezione controllata e/o di autocorrezione indipendente.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO DI ROBOTICA E PER LO STAMPAGGIO IN 3D</b></p> <p>Il laboratorio più recente, realizzato nel corso dell'anno 2015/16, è quello di Robotica e per la stampa in 3D: un ambiente di apprendimento ideato per dare slancio ad uno specifico percorso che ha arricchito l'offerta formativa dell'Indirizzo Scientifico e delle Scienze Applicate.</p> <p>All'interno di esso sono collocate due stampanti 3D, alcuni kit di Robotica e la scheda elettronica con relativo microcontrollore Arduino.</p>

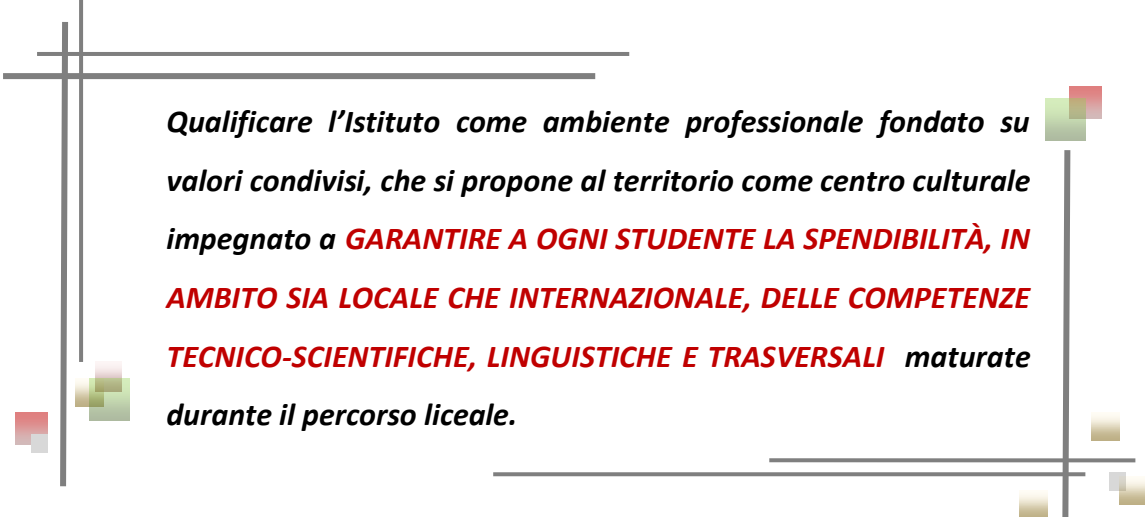
Il livello di infrastrutturazione tecnologica dell'Istituto ha dunque raggiunto soglie di forte apprezzabilità che, tuttavia, proiettiamo verso ulteriori traguardi di sviluppo, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, (PNSD) ovvero con la strategia complessiva di innovazione della scuola italiana che il MIUR ha messo in atto per un nuovo posizionamento del sistema educativo nazionale nell'era digitale.

La prospettiva verso cui guardiamo non è solo quella della digitalizzazione diffusa, ma quella della valorizzazione del **cuore pedagogico e tecnologico** del servizio: verso questo obiettivo è orientato il nostro Piano Triennale della Scuola Digitale del nostro Istituto (*Allegato n° 6*).

Come previsto dal nuovo quadro normativo rappresentato dalla Legge 13.07.2015 n. 107, il presente documento esplicita la pianificazione strategica dell'Istituto in un orizzonte di durata triennale che copre gli anni 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

Pertanto, il percorso di elaborazione del PTOF, dopo aver incrociato e portato a sintesi le variabili sfaccettate e, a volte antagoniste, delle realtà individuali e delle spinte collettive, delle aspirazioni ideali e delle contingenze quotidiane, delle innovazioni progettuali e delle resistenze istintuali, raggiunge una tappa importante che è quella della sua traduzione formale in un documento che viene approvato dal Consiglio d'Istituto per giungere alla sua pubblicazione sul "portale unico dei dati della scuola" istituito ai sensi del comma 136 della Legge 107/2015.

È un documento complesso in cui la dialettica innovazione-sostenibilità trova un felice punto di convergenza nella **MISSIONE** dell'Istituto la quale, frutto di un impegnativo percorso di riflessione e di un intenso confronto collegiale, nel sintetizzare le finalità assegnate a livello ministeriale e le istanze provenienti dal contesto locale, assume la seguente definizione:



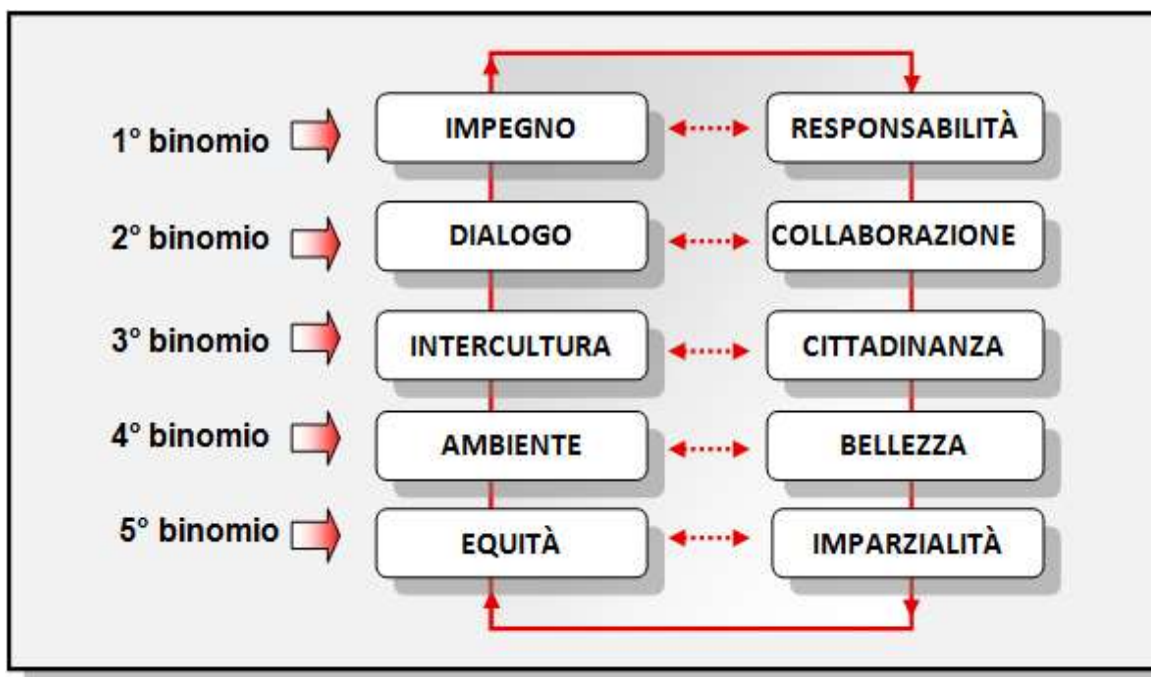
*Qualificare l'Istituto come ambiente professionale fondato su valori condivisi, che si propone al territorio come centro culturale impegnato a **GARANTIRE A OGNI STUDENTE LA SPENDIBILITÀ, IN AMBITO SIA LOCALE CHE INTERNAZIONALE, DELLE COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE, LINGUISTICHE E TRASVERSALI maturate durante il percorso liceale.***

Per il perseguimento della stessa, particolare rilievo assume l'orizzonte valoriale entro cui collochiamo il nostro lavoro e che viene ad essere caratterizzato da almeno cinque binomi i quali, nel sostenere la missione dell'Istituto si proiettano verso una **VISION** che ci vede impegnati a comprendere la dimensione della *glocalizzazione* e delle dinamiche che la sottendono per:

1. interpretare il cambiamento;
2. valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni;
3. garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro internazionale e interculturale, permettendo loro di affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza.



I binomi a cui ci riferiamo hanno radici forti e profonde, che prendono vita da un passato ricco di passioni e di impegni e attraversano ambienti, singoli e gruppi per proiettarsi verso scenari futuri e futuristici.



In questa prospettiva, una forte rilevanza assumono le **PRIORITÀ**, i **TRAGUARDI** e gli **OBIETTIVI di PROCESSO** che abbiamo già individuato nel Rapporto di autovalutazione del precedente anno scolastico e parzialmente confermato per il corrente anno.

Gli stessi si focalizzano sul bisogno di:

1. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO che si attestano su livelli di poco **superiori** alle medie provinciale, regionale e nazionale, diminuendo lo scarto tra valutazioni d'istituto e risultati delle prove nazionali;
2. Ridurre la varianza tra le classi del Liceo Linguistico e le classi del Liceo Scientifico in MATEMATICA, adottando strategie organizzative e didattiche che permettano di superare la pregiudizievole convinzione che la predilezione per le discipline umanistiche e le lingue straniere sia, quasi per definizione, un ostacolo alla maturazione di competenze apprezzabili in campo matematico.

Pertanto, nel Piano di miglioramento, abbiamo tradotto le due priorità stabilite nel Rapporto di autovalutazione in concrete linee d'azione e ad esse abbiamo ricondotto traguardi e obiettivi di processo.

Per il raggiungimento dei traguardi fissati, intendiamo pertanto concentrare i nostri impegni in alcune aree che, come si può evincere dal quadro di sintesi di seguito riportato, riteniamo particolarmente significative, ovvero:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie.

**PRIORITÀ TRAGUARDI e OBIETTIVI DI PROCESSO**

PRIORITÀ TRAGUARDI e OBIETTIVI DI PROCESSO				
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREE di PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	
<b>1</b> Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO	<b>1</b> Progettare la didattica in coerenza con i quadri di rif.to di Italiano;	Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche, riservati alle classi del 1° biennio del Liceo Linguistico.	
			Realizzare con l'Org. Aut. attività per gruppi di livello, al fine di superare la variabilità, TRA classi e NELLE classi, soprattutto in It. e Matem.	
			Progettare unità di apprendimento con compiti di realtà da verificare-valutare attraverso protocolli di osservazione e rubriche valutative.	
			Utilizzare il Reg. d'Ist. sulla valutazione degli apprendimenti, elaborato in corso d'anno, al fine di garantire una maggiore equità valutativa.	
	<b>2</b> Aumentare di 3 p.ti il punteggio medio in Italiano.	Ambiente di apprendimento	Articolare l'orario scolastico in funzione dell'organizzazione di percorsi formativi per classi aperte e gruppi di livello, elettivi e di compito.	
			Aumentare gli spazi "dedicati" della scuola, come il Laboratorio di ROBOTICA e di STAMPAGGIO in 3D, con le nuove attrezzature previste dal PON FESR.	
			Incentivare la metodologia del peer to peer tra docenti e studenti, sia in orario curricolare che extracurricolare.	
	<b>2</b> Riduzione della varianza tra le classi del Liceo Linguistico e le classi del Liceo Scientifico in MATEMATICA	<b>1</b> Progettare la didattica in coerenza con i quadri di rif.to di Matematica	Inclusione e differenziazione	Progettare e realizzare Unità di apprendimento sostenute da metodologie didattiche attive che favoriscano inclusione e successo scolastico e formativo
				Elaborare PDP condivisi dall'intero Consiglio di classe, realizzarne gli interventi previsti e monitorarne periodicamente l'efficacia.
				Diversificare la didattica per assicurare opportunità di recupero, consolidamento e potenziamento in base ai bisogni formativi espliciti e impliciti.
<b>2</b> Aumentare di 3 p.ti il punteggio medio in Matem. nel L.linguistico		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ricorrere a strategie organizzative flessibili (spazi, tempi, modalità di raggruppamento degli studenti e laboratori) per favorire l'inclusione.	
			Creare una banca dati distillando dai c.v. dei docenti, titoli ed esperienze da valorizzare per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.	
			Valorizzare le competenze acquisite dall'animatore digitale e dai docenti del team per l'innovazione per il superamento del "Digital divide".	
			Includere tutti i docenti e gli ATA in servizio nelle esperienze formative che la scuola erogherà in qualità di SNODO FORMATIVO TERRITORIALE	
Integrazione con il territorio e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			Utilizzare in misura più diffusa le potenzialità offerte dal registro elettronico per favorire la comunicazione della scuola con famiglie e studenti.	
			Moltiplicare le occasioni di incontro e confronto con studenti, famiglie e soggetti istituzionali operanti nel territorio.	
			Allargare alle famiglie la partecipazione ad alcuni incontri per Alternanza SL, conferendo alle stesse spessore formativo e non solo informativo.	

La sequenza “priorità-traguardi-obiettivi di processo”, nel configurarsi come linea di direzione che orienta l’intera progettualità scolastica verso il miglioramento, assume anche la funzione di strumento di selezione degli obiettivi formativi proposti dal comma 7 della Legge 107/2015, tra i quali intendiamo privilegiare quelli riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI - Legge 107/2015</b>	<b>AZIONI PROGETTUALI</b>
a) <i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</i>	La valorizzazione delle competenze in lingua italiana e nelle lingue straniere, con particolare riguardo per la lingua inglese, nonché delle competenze matematiche e scientifiche, costituisce per noi un’area di attenzione privilegiata, in quanto coerente con: - la <i>mission</i> dell’Istituto; - le priorità stabilite nel RAV; - le scelte operate con l’utilizzo della quota del 20% di autonomia.
b) <i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</i>	Nel triennio di validità del presente PTOF, pertanto, intendiamo investire la gran parte delle risorse materiali e immateriali di cui disponiamo proprio in questi settori.
c) <i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</i>	Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di comportamenti responsabili rispettosi della legalità e orientati verso la sostenibilità ambientale, sono obiettivo che intendiamo mutuare in tutte le loro sfaccettature perché pienamente coerenti con: - la connotazione dell’identità del Liceo come sede di CRIT (Centro Risorse Interculturali territoriali), - le pregresse esperienze capitalizzate nell’ambito dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, - l’impegno pluriennale di promozione della mobilità internazionale degli studenti, - l’arricchimento del curriculum con la Chimica verde, - l’avvertita necessità di offrire agli studenti l’opportunità di completare la propria formazione con competenze di tipo giuridico-economico.
d) <i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i>	
h) <i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</i>	In linea di continuità con il passato e con il Piano Nazionale Scuola Digitale, intendiamo investire risorse materiali e professionali per migliorare le dotazioni hardware dell’Istituto, potenziare le competenze digitali di studenti e personale della scuola, sviluppare il pensiero computazionale e ampliare l’offerta formativa con l’inserimento della Robotica.
i) <i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</i>	Il potenziamento delle attività di laboratorio e il ricorso costante e pervasivo a metodologie didattiche attive è una prospettiva d’impegno con cui intendiamo qualificare tutti l’intera area riguardante i processi di insegnamento/apprendimento.
l) <i>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</i>	La possibilità di qualificare in misura più incisiva il ruolo e la funzione dell’Istituto nella comunità, trova espressione nell’impegno, assunto in rete, di realizzare dei veri e propri laboratori territoriali in cui più soggetti possono incontrarsi e condividere risorse materiali e prospettive d’impegno.

<p><i>n) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro</i></p>	<p>Orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi nel tessuto lavorativo, a partire dalle classi terze, attraverso l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro, l'ampliamento della rete di rapporti interistituzionali e l'utilizzo di risorse ministeriali.</p>
<p><i>p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.</i></p>	<p>L'impegno di qualificare in misura più incisiva l'offerta formativa con i caratteri della individualizzazione e della personalizzazione rappresenta una priorità indiscussa dell'Istituto che si traduce in:</p>
<p><i>q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione di figure preposte alla rilevazione di eventuali criticità e dei relativi bisogni di formazione;</li> <li>- Diversificazione di percorsi didattici;</li> <li>- Assunzione di scelte di tipo metodologico e organizzativo;</li> <li>- Moltiplicazione di opportunità di espressione individuale in funzione della valorizzazione dei talenti, mediante stage, soggiorni all'estero, competizioni di rilievo nazionale e internazionale.</li> </ul>
<p><i>l) Definizione di un sistema di orientamento</i></p>	<p>La valenza orientativa delle singole discipline e dell'intero curriculum si colloca all'interno di un progetto elaborato in rete con altre istituzioni, scolastiche e non, operanti nel territorio.</p>



Come già dichiarato nella prima parte del presente documento, la progettazione curricolare rappresenta il cuore dell'intero PTOF che, nel nostro Liceo, nel corso del triennio 2016/2019, si sostanzierà del comune impegno di:

1. completare il percorso di costruzione del curricolo d'Istituto per competenze, riferibili non solo agli ambiti disciplinari, ma anche ai percorsi extracurricolari;
2. declinare il curricolo in unità di apprendimento basate su compiti di realtà collegialmente condivisi e corredarlo da prove di verifica-valutazione autentiche, da utilizzare per classi parallele;
3. sperimentare percorsi curricolari in continuità e in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio;
4. implementare il Regolamento d'Istituto sulla verifica-valutazione degli apprendimenti predisposto all'inizio dell'anno scolastico 2016/17 e già deliberato in sede collegiale;
5. dare traduzione operativa al Piano per l'inclusione, superando la logica dell'adempimento formale per accedere al livello della credibilità sostanziale, fatta di intese interistituzionali, azioni compensative e percorsi individualizzati;
6. diversificare i metodi d'insegnamento in funzione dei bisogni formativi degli studenti (*individualizzazione e personalizzazione*);
7. ricorrere a strategie organizzative flessibili che includano articolazioni di spazi, tempi e modalità diversificate di raggruppamento degli studenti;
8. potenziare le attività di laboratorio, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare;
9. sviluppare le competenze digitali degli studenti e dei docenti, con particolare riguardo per il pensiero computazionale e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
10. ampliare e rinforzare le relazioni con il mondo accademico, le aziende produttive locali e il mondo del lavoro;
11. valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;
10. rilevare l'efficacia didattica di percorsi, interventi e metodologie di insegnamento-apprendimento, tramite strumenti appositamente predisposti e socializzare, in sede collegiale, gli esiti delle rilevazioni effettuate in funzione della rimodulazione di approcci, metodi, strumenti e strategie.

Un impegno già assunto per l'anno scolastico 2016/17, che dispiegherà tutto il suo potenziale innovativo nel corso del prossimo triennio sarà l'utilizzo della quota del 20% di autonomia che permetterà di potenziare alcuni insegnamenti obbligatori e di attivarne di nuovi, finalizzati al raggiungimento di obiettivi strutturalmente connessi alla *mission* dell'Istituto.

Il D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, riformando l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, ha stabilito in cinque anni la durata di tutti i percorsi liceali, strutturandola in due bienni e un quinto anno ed ha introdotto innovazioni radicali nel sistema scolastico.

ARTICOLAZIONE dei PERCORSI LICEALI				
1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>891 ore annuali</b> <i>(27 ore settimanali)</i>	<b>891 ore annuali</b> <i>(27 ore settimanali)</i>	<b>990 ore annuali</b> <i>(30 ore settimanali)</i>	<b>990 ore annuali</b> <i>(30 ore settimanali)</i>	<b>990 ore annuali</b> <i>(30 ore settimanali)</i>

Tali innovazioni, nel nostro Liceo, sono state oggetto di attenzione e approfondimento, nonché di specifici corsi di formazione e aggiornamento che hanno dato impulso alla rielaborazione delle programmazioni disciplinari e alle prassi didattiche in uso.

L'analisi approfondita delle **Indicazioni nazionali** (art. 10, comma 3 DPR n° 89 del 15 marzo 2010), della **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio** (18 dicembre 2006) e del **Profilo culturale educativo e professionale dello studente** (Allegato A al Regolamento dei Licei), ha rinforzato la consapevolezza che, in assenza di "programmi" ministeriali rigidamente prescrittivi, l'autonomia della scuola deve tradursi in competenza progettuale e responsabilità condivisa.

Il processo di elaborazione messo in atto ha permesso di:

- collocare l'impegno di progettazione dell'Istituto all'interno di uno scenario politico-culturale ispirato dalla strategia di Lisbona;
- comprendere il legame strutturale esistente tra il *Profilo educativo culturale e professionale dello studente* e le *Indicazioni nazionali*;
- precisare i risultati di apprendimento da far raggiungere agli studenti;
- elaborare strumenti di verifica-valutazione rispettosi dei vincoli normativi e, al tempo stesso, funzionali a sostenere un percorso formativo scandito da significatività e adeguatezza.

Questo lavoro di riflessione e progettazione ha portato, nell'anno scolastico 2015/16, a riconsiderare i Piani di studio ministeriali e, in relazione alla domanda sociale di formazione, a deliberare :

- a) la modifica, entro la quota del 20%, del Piano di studio del Liceo Scientifico che, nel mantenere inalterato il monte ore annuale complessivo, prevede la sostituzione di un'ora di Latino con un'ora di lingua inglese;
- b) l'integrazione del Piano di studio del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Applicate, con l'insegnamento facoltativo della Robotica, portando da 27 a 28 ore il tempo-scuola del primo biennio e da 30 a 31 ore il tempo-scuola del secondo biennio e del quinto anno;
- c) l'introduzione dell'Esabac, a partire dal terzo anno, nel Liceo Linguistico.

Riportiamo pertanto i singoli Piani di Studio e i relativi obiettivi di apprendimento dei tre indirizzi.

## PIANI DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

### LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o Att. alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

#### SPECIFICITÀ DEL PIANO DI STUDIO

Si potrà scegliere il "Corso Natura" che prevede l'insegnamento del **Latino con il metodo Ørberg**: un approccio diverso da quello tradizionale che, come nell'insegnamento delle lingue moderne, favorisce la comprensione e la conoscenza delle regole grammaticali, non attraverso uno studio teorico e astratto, ma attraverso la simulazione di situazioni di vita e la lettura diretta di testi in lingua.

### LICEO SCIENTIFICO CON INGLESE POTENZIATO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o Att. alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

#### SPECIFICITÀ DEL PIANO DI STUDIO

Si potrà scegliere il "**Corso con Inglese potenziato**" che prevede, per l'intero quinquennio, la sostituzione di un'ora settimanale di LATINO con un'ora settimanale di INGLESE, che verrà svolta con il supporto di un docente di madrelingua.

Questa scelta permetterà di aspirare al conseguimento di certificazioni linguistiche di livello C1 (*Quadro Europeo delle Lingue*).

#### CARATTERI COMUNI A ENTRAMBI I PIANI DI STUDIO

- Le cinque ore di Matematica del primo biennio includono l'insegnamento dell'Informatica;
- La disciplina "Scienze naturali" comprende: Biologia, Chimica e Scienze della Terra;
- Al quinto anno è previsto l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*);
- Un gruppo-classe formato da max 30 studenti frequentanti il Liceo Scientifico di ordinamento e il Liceo con Opzione Scienze applicate, nel primo biennio potrà arricchire il proprio piano di studio con una **ventottesima ora settimanale di ROBOTICA** da svolgersi in orario antimeridiano.
- **Lo studio della ROBOTICA potrà essere proseguito anche nel triennio** con una trentunesima ora da svolgersi in orario antimeridiano.

Di particolare rilievo appare per ciascun indirizzo di studi quanto stabilito dal D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010.

Nel caso specifico del Liceo scientifico, il comma 1 dell'articolo 8 precisa che:

*“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.*

A completamento e integrazione di quanto stabilito dal Decreto su indicato, riteniamo opportuno riportare i **risultati di apprendimento** che, in aggiunta agli obiettivi comuni a tutti i percorsi liceali, gli studenti frequentanti il Liceo Scientifico dovranno raggiungere a conclusione del percorso di studio:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per gli studenti che opteranno per l'insegnamento facoltativo della Robotica, oltre ai sette obiettivi di apprendimento stabiliti dai documenti ministeriali, aggiungiamo quello seguente:

- maturare pensiero logico e ragionamento scientifico in funzione della progettazione di strutture complesse (robot) in grado di muoversi e interagire con l'ambiente per la soluzione creativa di problemi reali.



## PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990

### SPECIFICITÀ DEL PIANO DI STUDIO

- La disciplina "Scienze naturali" comprende: Biologia, Chimica e Scienze della Terra;
- Al quinto anno è previsto l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*);
- Un gruppo-classe formato da max 30 studenti frequentanti il Liceo con Opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico di ordinamento, nel primo biennio potrà arricchire il proprio piano di studio con una **ventottesima ora settimanale di ROBOTICA** da svolgersi in orario antimeridiano.
- **Lo studio della ROBOTICA potrà essere proseguito anche nel triennio** con una trentunesima ora da svolgersi in orario antimeridiano.

In base al comma 2 – art. 8 del D.P.R. 15 marzo 2010 n° 89 stabilisce che: "l'opzione **SCIENZE APPLICATE** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni". Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Ai sette obiettivi su riportati, aggiungiamo quello seguente per gli studenti che opteranno per la Robotica:

- maturare pensiero logico e ragionamento scientifico in funzione della progettazione di strutture complesse (robot) in grado di muoversi e interagire con l'ambiente per la soluzione creativa di problemi reali.

## PIANO DI STUDIO DEL LICEO LINGUISTICO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

### SPECIFICITÀ DEL PIANO DI STUDIO

- Per ciascuna lingua si effettua un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua;
- Le tre ore di Matematica del primo biennio includono l'insegnamento dell'Informatica;
- La disciplina "Scienze naturali" comprende: Biologia, Chimica e Scienze della Terra;
- Al terzo, quarto e quinto anno è previsto l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (**C**ontent and **L**anguage **I**ntegrated **L**earning);
- Si potrà scegliere la seconda e terza lingua tra Francese, Spagnolo e Tedesco
- A partire dal terzo anno si potrà frequentare il **corso EsaBac** che permette di conseguire, con un unico esame, il doppio diploma: quello italiano e quello francese.

L'articolo 6 del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010 stabilisce che: *"Il percorso del **LICEO LINGUISTICO** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*. Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Ai fini della progettazione didattica, sulla base dei documenti ministeriali che hanno ridefinito gli ordinamenti scolastici e le connesse linee d'azione di natura progettuale, abbiamo elaborato una mappa concettuale che, nel sintetizzare i punti forti delle nuove Indicazioni nazionali, assume il valore di un vero e proprio piano di lavoro con funzione orientativa, sia sul piano della elaborazione concettuale, che sul piano della traduzione operativa.

In essa, il punto di attenzione iniziale è rappresentato dai quattro assi culturali precisati nel *Documento tecnico* (D.M. n° 139 del 22 agosto 2007), ovvero:

- Asse dei Linguaggi,
- Asse Matematico,
- Asse Scientifico-tecnologico,
- Asse Storico-sociale.

Tali assi rappresentano il tessuto unificante su cui tracciare percorsi di apprendimento significativi, in grado di far dialogare le diversità epistemologiche delle singole discipline e integrare la pluralità dei criteri metodologici che le sottendono.

Il traguardo di tali percorsi è rappresentato dalla maturazione di competenze di base che sono funzionalmente orientate verso la maturazione delle cosiddette competenze chiave di matrice europea, verso cui il soggetto in formazione deve tendere per poter elaborare il proprio progetto di vita.

Si tratta di competenze che afferiscono ad aree diverse ma integrate tra loro e interdipendenti:

1. area della **costruzione del sé** o sfera intra-personale, in cui si collocano quelle competenze che nel documento tecnico prendono il nome di *“Imparare a imparare”* e *“Progettare”*;
2. area della **interazione con gli altri** o sfera interpersonale, in cui si collocano le competenze del *“Comunicare”*, *“Collaborare e partecipare”* e *“Agire in modo autonomo e responsabile”*;
3. area dell'**interazione con la realtà fisica e sociale** o sfera meta-personale, in cui si collocano le competenze del *“Risolvere problemi”*, *“Individuare collegamenti e relazioni”*, *“Acquisire ed interpretare l'informazione”*.

Il modello di progettazione, elaborato sulla base dei seguenti documenti:

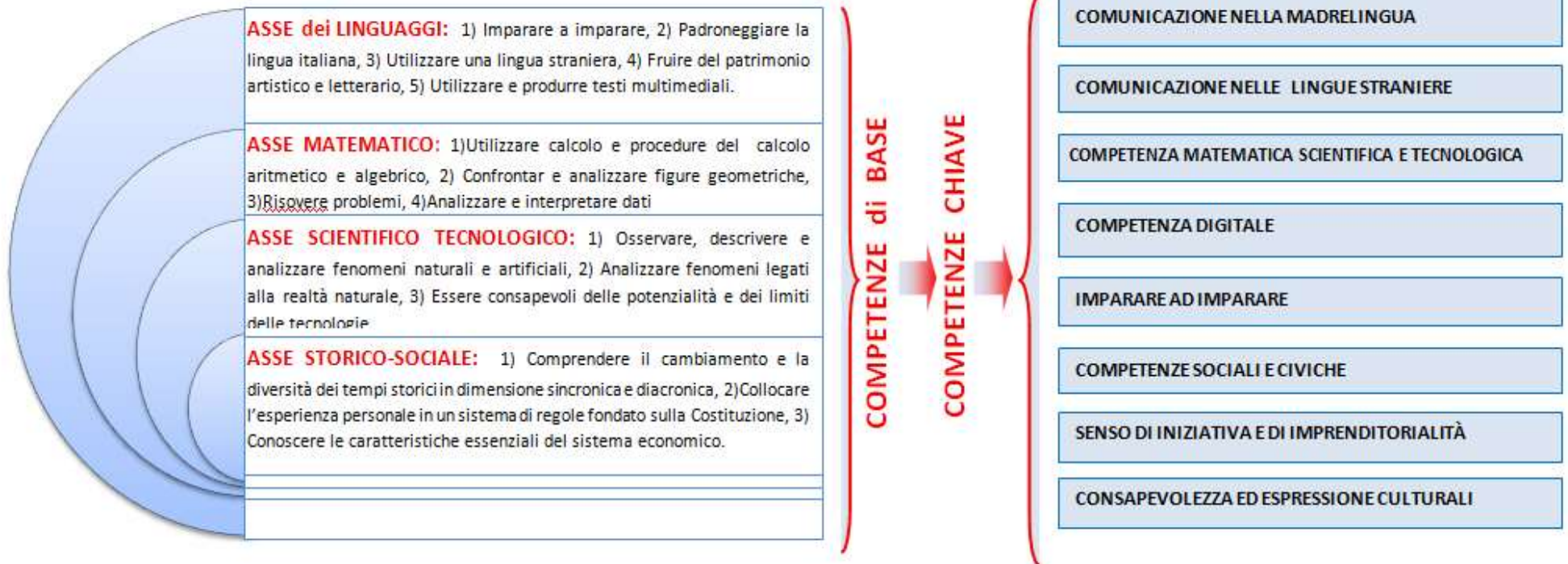
- gli Allegati al D.M. n° 139/2007,
- le Indicazioni nazionali nel D.P.R. n° 89/2010,
- la Raccomandazione del Parlamento europeo del 18.12.2008,

nel sintetizzare gli elementi fondamentali che caratterizzano l'innalzamento dell'obbligo di istruzione, tratteggia l'ipotesi di un curriculum in cui le discipline di studio sono orientate verso la maturazione di competenze certificabili e spendibili lungo tutto l'arco della vita, in un'ottica integrata di saperi e competenze.

Tale modello apre la prospettiva del possibile superamento di una scuola pensata in chiave disciplinare a favore di una scuola di tipo transdisciplinare, in cui i singoli saperi vengono trattati all'interno di una visione unitaria del processo formativo che, attraversando le tre aree su indicate possano generare nuovi apprendimenti.

In questo modo diventa possibile evitare il rischio della frammentazione e, contestualmente, rendere praticabile la prospettiva di un sapere integrato.

## MODELLO di PROGETTAZIONE



La progettazione didattica di ciascun docente, dunque, si sviluppa con riferimento a tale modello di progettazione e ad alcune linee d'azione, collegialmente condivise e partecipate, che sostengono l'identità progettuale dell'Istituto:

1. accertamento delle conoscenze in ingresso degli alunni e presentazione alla classe delle linee di programmazione generale;
2. esplicitazione degli obiettivi riguardanti le singole discipline e le unità di apprendimento;
3. impegno a privilegiare l'approccio interdisciplinare e l'utilizzo costante dei laboratori come strumenti di ricerca, sperimentazione e verifica di ciò che si apprende;
4. sviluppo della collaborazione all'interno del piccolo gruppo, della classe e dell'Istituto;
5. esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione adottati in sede collegiale;
6. diversificazione delle strategie di recupero individuale e collettivo degli apprendimenti.

La programmazione dei percorsi formativi nel loro insieme e degli interventi didattici nella loro singolarità costituiscono un impegno di forte spessore professionale per tutti i docenti del Liceo, i quali seguono un tracciato scandito che:

- parte dalle Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR;
- assume contorni più netti nei Dipartimenti disciplinari;
- si traduce in determinazioni più specifiche nei Consigli di classe;
- trova la sua più puntuale definizione nei piani di lavoro dei singoli docenti;
- si apre alla condivisione e possibilità di controllo da parte degli studenti attraverso il "contratto formativo".

La progettazione curricolare trova nei Dipartimenti disciplinari la sede in cui vengono definiti percorsi disciplinari e pluridisciplinari, moduli didattici per classi parallele, unità di apprendimento, metodologie e strumenti di lavoro, attività e progetti extracurricolari per il potenziamento e/o l'ampliamento dell'offerta formativa, nonché esperienze integrative a supporto dei percorsi curricolari, ovvero: escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera. **(Allegato n° 7)**

I Consigli di classe adottano la programmazione dei dipartimenti disciplinari **(Allegato n° 8)** declinandola sulle esigenze delle classi di pertinenza.

Ulteriore punto di attenzione nella progettazione curricolare è rappresentato dalle problematiche connesse al recupero e potenziamento degli apprendimenti che costituiscono da sempre, nell'Istituto, un ambito di interesse privilegiato affidato, non al singolo docente, ma all'intero Collegio che se ne fa carico prevedendo, sin all'inizio dell'anno scolastico, un sistema organico di soluzioni didattico-organizzative funzionali a risolverne le problematiche sottese.

Dal punto di vista procedurale è il singolo docente che, nel quotidiano lavoro d'aula, in base al *feedback* fornito in forma esplicita o implicita dagli studenti, registra le situazioni di criticità e, in sede di Consiglio di classe, le sottopone all'attenzione dei colleghi contitolari della stessa. È questa la fase in cui si effettua una

diagnosi accorta delle carenze rilevate e delle cause che le determinano, con una particolare attenzione per le metodologie didattiche adottate in relazione agli stili di apprendimento dei singoli allievi.

Sulla base della gravità delle situazioni analizzate e delle risultanze emerse, si individuano le strategie di recupero ritenute più adatte per fronteggiare le difficoltà rilevate.

Nello specifico, possono essere previsti interventi in itinere, il fermo didattico, strategie organizzative flessibili, il box didattico e i corsi IDEI.

1. Gli **interventi in itinere** consistono in approfondimenti e richiami di tematiche e argomenti già trattati a favore del singolo studente nel corso dell'ordinario lavoro curricolare. Vengono effettuati attraverso modalità applicative che permettono di trasformare le differenze dei tempi di apprendimento, i dislivelli di profitto e le carenze di preparazione in una vera e propria risorsa per l'apprendimento cooperativo di tutta la classe.
2. Il **fermo didattico** consiste in un periodo di durata variabile nel corso del quale uno o più docenti di una classe, preferendo la profondità all'estensione, rielaborano assieme agli studenti, alcuni percorsi disciplinari, permettendo così, sia il recupero che l'approfondimento di alcuni segmenti didattici.
3. Il ricorso alla **flessibilità organizzativa** si traduce in modalità diversificate di raggruppamento degli studenti, sia all'interno dello stesso gruppo-classe che per classi parallele. Possono pertanto essere previsti gruppi di livello, gruppi elettivi e gruppi di compito, nonché il lavoro a coppie con forme di tutoring tra studenti.
4. Il **box didattico** che viene garantito per sette mesi l'anno, ovvero da novembre a maggio, si qualifica come un'attività flessibile di supporto, tramite sportello, finalizzato non solo al recupero, ma anche all'approfondimento di argomenti che suscitano un particolare interesse e al potenziamento di competenze già possedute. Funziona su richiesta degli studenti che, in piccoli gruppi (da 3 a 5 alunni), possono fruire di interventi mirati, effettuati dai docenti liberamente scelti da loro stessi e che possono anche essere diversi dai propri.
5. I corsi **IDEI** (Interventi Didattici, Educativi ed Integrativi) sono veri e propri corsi intensivi, riservati agli studenti che presentando insufficienze in una o più discipline e che richiedono un recupero tempestivo degli apprendimenti. Vengono svolti al termine del primo trimestre (mesi gennaio/febbraio) e al termine dell'anno scolastico (giugno/luglio).

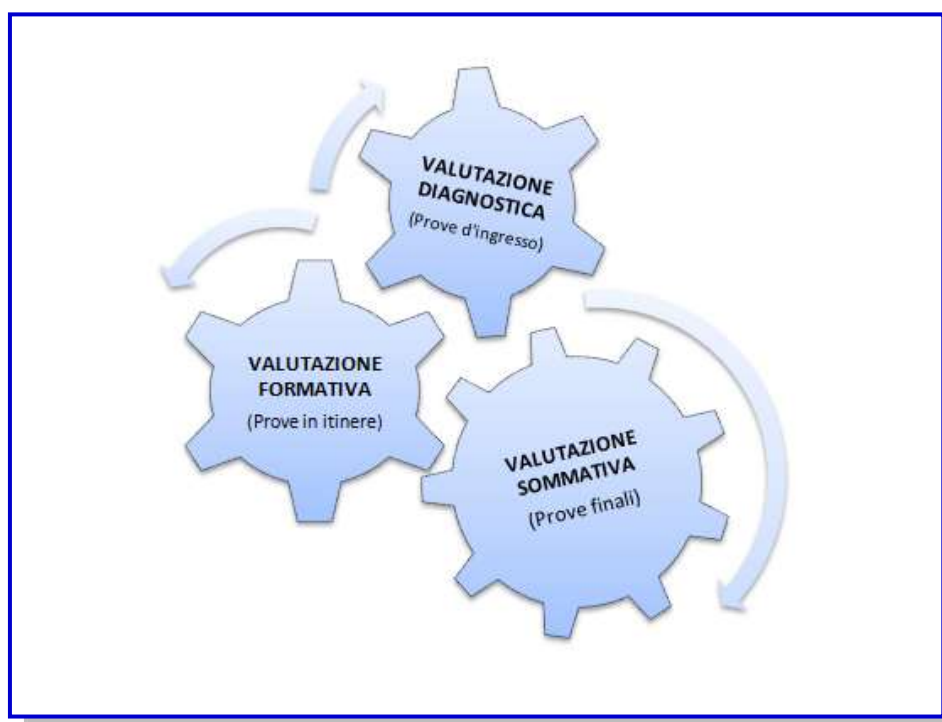
Si tratta di modalità che, insieme a una serie di misure compensative e dispensative, vengono contemplate anche dal Piano per l'Inclusione (**Allegato n°9**), predisposto dall'apposito gruppo di lavoro a favore degli studenti con bisogni educativi speciali e/o con disturbi specifici di apprendimento.

In questa istituzione scolastica, i processi di verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati, da sempre, oggetto di attenzione e riflessione partecipata. Su di essi si sono concentrati impegni professionali di forte spessore, sia a livello individuale che a livello collegiale, che hanno trovato esplicita formalizzazione in un apposito Regolamento d'Istituto sulla valutazione degli alunni (*Allegato n. 10*) adottato dal Collegio dei Docenti con atto di deliberazione n. 5 del 4 ottobre 2016 e che fa parte integrante del presente Piano Triennale dell'offerta Formativa.

Si tratta di un documento composto di n. 25 articoli che, ispirandosi alla normativa vigente in materia di valutazione (D.P.R. 22 giugno 2009; D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249; CC.MM. 94/2011 e 89/2012; Indicazioni nazionali; Raccomandazione del Parlamento Europeo 2016) si qualifica come punto di arrivo di un impegno di durata pluriennale che ha permesso di migliorare costantemente le pratiche valutative, di predisporre e collaudare varie tipologie di prove di verifica, di diversificarle in relazione agli scopi e di rimodularle costantemente in funzione di una sempre maggiore efficacia, anche in relazione ai vincoli previsti dall'Esame di Stato, la cui riforma ha sollecitato la ricerca di nuovi modelli e ne ha favorito l'applicazione.

I primi tre articoli del Regolamento definiscono finalità, soggetti e oggetti della valutazione, mentre gli articoli successivi ne specificano le fasi, gli strumenti, le forme e la tipologia delle prove di verifica.

Per quanto concerne le fasi, ovvero la dimensione diacronica della verifica-valutazione degli apprendimenti, riportiamo il diagramma seguente che ne esplicita la logica complessiva.



Dallo stesso si evince che:

1. all'inizio di ciascun anno scolastico il processo valutativo, nella veste di **valutazione diagnostica**, attraverso **prove di ingresso** predisposte collegialmente e somministrate on line agli studenti delle classi prime, si caratterizza per il suo valore esclusivamente conoscitivo. Tali prove, infatti, sono finalizzate



all'accertamento dei prerequisiti posseduti da ciascun allievo, alla delineaione della situazione di partenza di ciascun gruppo-classe e alla scelta dell'approccio metodologico più adeguato per l'avvio del percorso formativo, nonché alla elaborazione di una progettazione didattica calibrata sui bisogni formativi degli studenti;

2. nel corso dell'intero anno scolastico, attraverso **prove in itinere**, assume rilievo la valutazione **formativa**, che accompagna gli studenti nel processo globale di maturazione delle competenze, concorre al monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento e permette, sulla base dei feedback ottenuti, la rimodulazione dello stesso;
3. al termine dell'anno scolastico, la valutazione viene a caratterizzarsi come **sommativa** e, pertanto, si serve di **prove finali** orientate ad attestare il livello globale di maturazione raggiunto da ogni studente.

Per quanto riguarda le forme di prove di verifica da somministrare nelle singole discipline, in piena coerenza con le circolari ministeriali n. 94 del 18 ottobre 2011 e n. 89 del 18 ottobre 2012, l'art. 9 del Regolamento stabilisce quanto riportato in tabella.

	LICEO SCIENTIFICO	SCIENZE APPLICATE	LICEO LINGUISTICO
<b>DISEGNO e STORIA dell'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> <li>■ Prova grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> <li>■ Prova grafica</li> </ul>	
<b>STORIA dell'ARTE</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>LINGUA e CULTURA LATINA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>		
<b>LINGUA LATINA</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>STORIA e GEOGRAFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>MATEMATICA con INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> <li>■ Prova pratica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> <li>■ Prova pratica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> <li>■ Prova pratica</li> </ul>
<b>INFORMATICA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova scritta</li> <li>■ Prova orale</li> </ul>	
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prova orale</li> </ul>

Gli artt. 10-14 fissano forme e modalità di verifica attraverso le prove d'ingresso e le prove per classi parallele, nonché il numero di prove da somministrare in ciascuna disciplina all'interno del periodo didattico considerato e i comportamenti valutativi che tutti i docenti assumono nelle situazioni più ricorrenti.

Il Regolamento d’Istituto sulla valutazione degli alunni, negli artt. 22 e 23, conferisce rigore anche al sistema dei crediti e alle modalità di attribuzione del punteggio aggiuntivo agli studenti frequentanti le classi del triennio. Attingendo agli stessi definiamo il “credito scolastico” come “valore numerico derivante dalla **media dei voti** conseguiti dallo studente in tutte le **discipline** e nel **comportamento** negli scrutini finali degli ultimi tre anni di corso” e riportiamo in due successive tabelle le rubriche di valutazione riguardanti il profitto

<b>VALUTAZIONE del PROFITTO</b>		
<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>1-3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi ed estese lacune di base con difficoltà di tipo logico, linguistico e metodologico;</li> <li>• Utilizzazione non appropriata nei diversi contesti delle minime conoscenze acquisite;</li> <li>• Nessuna applicazione dei processi di analisi e sintesi;</li> <li>• Scarsa proprietà di linguaggio anche con riferimento ai settori disciplinari.</li> </ul>
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze frammentarie, utilizzate in modo superficiale e spesso non pertinente;</li> <li>• Difficoltà di trasferimento e utilizzo dei contenuti disciplinari in contesti diversi;</li> <li>• Processi di analisi e sintesi inadeguati;</li> <li>• Linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.</li> </ul>
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze superficiali connotate da una certa frammentarietà e utilizzate in modo non sempre pertinente;</li> <li>• Qualche difficoltà nell’affrontare le tematiche proposte ed nel trasferirle in contesti diversi;</li> <li>• Scarsa capacità di analisi e sintesi</li> <li>• Linguaggio, anche con riferimento ai settori disciplinari, a volte confuso ed approssimativo.</li> </ul>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di conoscenze essenziali delle discipline curricolari;</li> <li>• Capacità di operare collegamenti semplici ma pertinenti in relazione alle informazioni acquisite;</li> <li>• Parziale capacità di analisi e sintesi;</li> <li>• Accettabili proprietà espositive di tipo generale e fruttive dei linguaggi settoriali.</li> </ul>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze non limitate ad elementi essenziali e non prive di semplici apporti personali;</li> <li>• Apprezzabile capacità di orientarsi tra i contenuti e di operare collegamenti;</li> <li>• Gestione agevole dei processi di analisi e sintesi;</li> <li>• Uso corretto del linguaggio generale e di quelli specifici.</li> </ul>
<b>8</b>	<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sicure, arricchite da contributi personali significativi;</li> <li>• Capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi cogliendone i collegamenti significativi;</li> <li>• Sicura padronanza dei processi di analisi e sintesi;</li> <li>• Esposizione chiara e utilizzo di terminologia generale e settoriale appropriata.</li> </ul>
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e approfondite che sa utilizzare correttamente all’interno di più contesti, anche complessi;</li> <li>• Capacità di costruire autonomamente percorsi pluridisciplinari e di arricchirli con apporti personali;</li> <li>• Processi di analisi e sintesi rigorosi e completi;</li> <li>• Linguaggio ricco che sa utilizzare sia in modo appropriato sia con riferimento alla cultura generale che con riferimento a settori specifici.</li> </ul>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie, sicure e approfondite, arricchite da apporti personali che sa utilizzare correttamente in ogni contesto, anche complesso;</li> <li>• Capacità di affrontare problemi e tematiche in modo autonomo e sicuro;</li> <li>• Elaborazione sicura e divergente di percorsi pluri e interdisciplinari;</li> <li>• Pensiero critico e rigoroso nei processi di analisi e sintesi;</li> <li>• Linguaggio ricco, che sa utilizzare in modo fluido, puntuale e articolato sia a livello generale che nei vari settori disciplinari.</li> </ul>

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO		
VOTO	LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
5	GRAVEMENTE SCORRETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha compiuto infrazioni soggette a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni (<i>art. 4, c. 9 - 9 bis - 9 ter DPR 249/1998</i>).</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è superiore a 50.</li> <li>▪ Ha superato il 25% del numero di ore di assenza consentito dal proprio orario personalizzato senza poter beneficiare delle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.</li> </ul>
6	SCORRETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha infranto le norme che regolano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (rispetto di ambienti, cose e/o persone), riportando anche delle note disciplinari</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è compreso tra 40 e 50.</li> <li>▪ La frequenza è <b>SALTUARIA</b> con un numero di ore di assenza compreso tra il 20 e il 25%</li> </ul>
7	SOSTANZIALMENTE CORRETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce le norme che regolano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (rispetto di ambienti, cose e/o persone), ma non sempre le traduce in comportamenti corretti.</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è compreso tra 30 e 39.</li> <li>▪ La frequenza è <b>IRREGOLARE</b> con un numero di ore di assenza compreso tra il 15 e il 20%.</li> </ul>
8	CORRETTO e RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È consapevole delle norme che regolano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (rispetto di ambienti, cose e/o persone) e le traduce sempre in comportamenti corretti e responsabili.</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è compreso tra 20 e 29.</li> <li>▪ La frequenza è <b>REGOLARE</b> con un numero di ore di assenza compreso tra il 10 e il 15%.</li> </ul>
9	CORRETTO e COLLABORATIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È consapevole delle norme che regolano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (rispetto di ambienti, cose e/o persone) e le traduce in comportamenti <b>CORRETTI</b> e <b>COLLABORATIVI</b>.</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è compreso tra 10 e 19.</li> <li>▪ La frequenza è <b>ASSIDUA</b> con un numero di ore di assenza compreso tra il 5 e il 10%.</li> </ul>
10	CORRETTO COLLABORATIVO e PROPOSITIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È consapevole delle norme che regolano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (rispetto di ambienti, cose e/o persone) e le traduce in comportamenti <b>CORRETTI</b>, <b>COLLABORATIVI</b> e <b>PROPOSITIVI</b>.</li> <li>▪ Il numero complessivo di ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate è inferiore a 10.</li> <li>▪ La frequenza è <b>MOLTO ASSIDUA</b> con un numero di ore di assenza fino al 5%.</li> </ul>
<p><i>La presente tabella non comporta alcun automatismo: in virtù della singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi, il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei voti, potrà riferirsi ai descrittori riportati anche in modo parziale.</i></p>		

Le due rubriche valutative, riguardanti rispettivamente il profitto e il comportamento, concorrono al calcolo della media complessiva che, in base alla Tabella A allegata al D.M. 99/2009, determina le seguenti bande di oscillazione.

TABELLA A - D.M. 16 dicembre 2009, n° 99

CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<b>M = 6</b> ( <i>Livello sufficiente</i> )	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b> (Media compresa tra 6 e 7)	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b> (Media compresa tra 7 e 8)	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b> (Media compresa tra 8 e 9)	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b> (Media compresa tra 9 e 10)	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

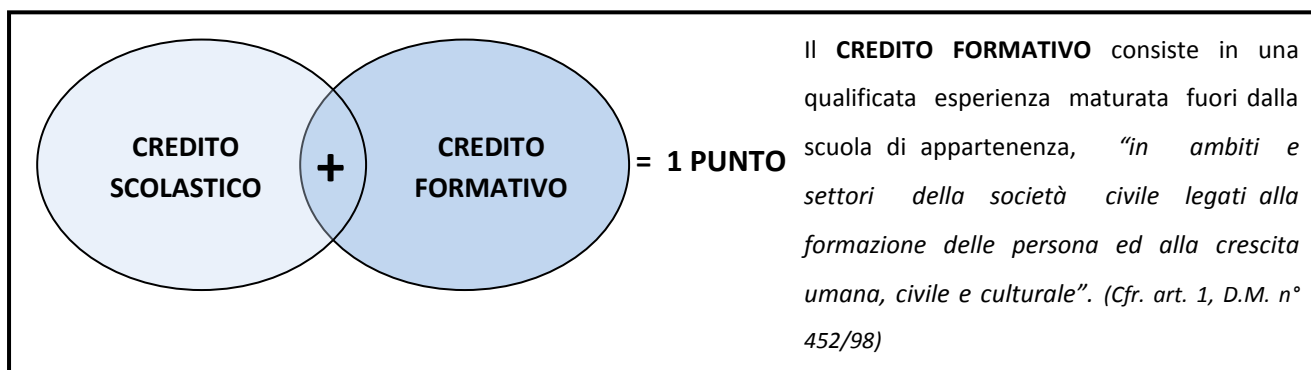
- “M” rappresenta la **media dei voti** conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Poiché Il credito scolastico da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione va espresso con un numero intero, in coerenza con le norme su richiamate, ai fini dell’attribuzione dell’eventuale punteggio aggiuntivo, sottoponiamo a valutazione le tre variabili di seguito elencate:

1. **assiduità** nella frequenza scolastica;
2. **interesse e impegno** nelle attività curricolari;
3. **partecipazione** alle attività extracurricolari.

CREDITO SCOLASTICO		
Si attribuisce il minimo della banda nei casi di:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sospensione di giudizio;</li> <li>- valutazione del comportamento non superiore a “sette”.</li> </ul>		
AREE di ATTENZIONE	DESCRITTORI	P.ti
<b>VALORIZZAZIONE della MEDIA</b>	Se la parte decimale della media è pari o superiore a 0,5	<b>0,1</b>
<b>FREQUENZA</b>	<b>REGOLARE:</b> se il numero di ore di assenza è compreso tra 99 e 148 <i>(96 - 143 senza RC o Att. alt.)</i>	<b>0,1</b>
	<b>ASSIDUA:</b> con meno di 99 ore di assenza <i>(meno di 96 senza RC o Att. alt.)</i>	<b>0,2</b>
<b>INTERESSE e IMPEGNO</b> nelle attività curricolari compresa Religione cattolica o attività alternative	<b>ATTIVI:</b> manifesta attenzione, interesse e impegno costanti per le attività curricolari	<b>0,1</b>
	<b>PRODUTTIVI:</b> manifesta attenzione, interesse e impegno costanti per le attività curricolari che amplia e approfondisce in modo autonomo	<b>0,2</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b> alle attività extracurricolari organizzate dall’Istituto.	<b>EFFICACE</b> con un percorso formativo ( <i>Progetti, esperienze, attività</i> ) di almeno 20 ore o più attività e/o percorsi di durata complessiva di 20 ore ( <i>Possono essere riconosciute fino a 5 h. per la partecipazione attiva a manifestazioni e/o eventi organizzati dalla scuola</i> ). Viene riconosciuta la stessa frazione di punto (0,1) a coloro che superano la fase d’Istituto o le fasi intermedie in gare d’eccellenza	<b>0,1</b>
	<b>PROPOSITIVA</b> con un percorso formativo ( <i>Progetti, esperienze, attività</i> ) di almeno 40 ore o più attività e/o percorsi di durata complessiva di 40 ore. Viene riconosciuta la stessa frazione di punto (0,2) a coloro che avendo superato la fase d’Istituto e le fasi intermedie (provinciale e/o regionali) in gare d’eccellenza, partecipano alla fase nazionale.	<b>0,2</b>
<b>TOTALE del PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>		<b>0,7</b>

La normativa vigente stabilisce infine che, nell'attribuzione del credito, oltre alle variabili su indicate (*frequenza, interesse e impegno e partecipazione*), incidono eventuali **crediti formativi**.



Pertanto, oltre al **credito scolastico**, determinato come nella precedente tabella, allo studente che abbia partecipato ad attività organizzate e certificate da enti esterni, possono essere riconosciuti dei **CREDITI FORMATIVI** del valore massimo complessivo pari a **0,3** che, oltre ad essere riportati sull'attestato finale, contribuiranno all'arrotondamento del punteggio attribuito.

I crediti formativi riconosciuti nell'Istituto sono pertanto riconducibili alle seguenti esperienze.

CREDITI FORMATIVI		
AREE di ATTENZIONE	ESPERIENZE VALUTABILI	P.ti
<b>LINGUE STRANIERE</b>  Le certificazioni linguistiche devono essere rilasciate da enti accreditati a livello internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore</li> </ul>	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stage all'estero della durata di almeno 7 giorni con frequenza di corsi di almeno 15 ore</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazioni <b>LIVELLO B1</b> di conoscenza delle lingue straniere</li> </ul>	0,2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazioni <b>LIVELLO B2</b> di conoscenza delle lingue straniere</li> <li>Certificazioni <b>LIVELLO C1</b> di conoscenza delle lingue straniere</li> </ul>	0,3
<b>INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ECDL Base (4 esami)</li> </ul>	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>ECDL Full Standard (7 esami)</li> </ul>	0,2
<b>ATTIVITÀ CULTURALI ARTISTICHE e RICREATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attestati di frequenza rilasciati da enti pubblici (o da enti privati con cui la scuola ha stipulato convenzioni per attività di alternanza scuola lavoro) per corsi di formazione della durata di almeno 30 ore, coerenti con il l'indirizzo di studio frequentato.</li> </ul>	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studio di durata almeno annuale di uno strumento musicale o superamento di esami in Conservatori e altri Istituti Statali o equiparati</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vincitori di concorsi artistici (<i>musica, danza, pittura, ecc.</i>) almeno a livello regionale</li> </ul>	
<b>SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico promossa da Enti, Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI (<i>almeno 150 ore annuali</i>)</li> </ul>	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conseguimento brevetti riconosciuti dal CONI</li> </ul>	
<b>ATTIVITÀ di VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corsi di formazione di almeno 30 ore</li> </ul>	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenza a disabili e/o anziani per almeno 30 ore</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di salvaguardia dell'ambiente per almeno 30 ore</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto a istituzioni religiose e centri sociali per almeno 30 ore</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività non saltuaria di donazione del sangue (tesserato)</li> </ul>	
<b>LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività lavorative di almeno 30 ore svolte presso enti pubblici o presso enti privati con cui la scuola ha stipulato convenzioni per attività di alternanza scuola lavoro</li> </ul>	0,1
<b>TOTALE del PUNTEGGIO MASSIMO di CREDITO FORMATIVO ATTRIBUIBILE</b>		<b>0,3</b>

## AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA e agli ESAMI di STATO

Anche le variabili riguardanti le sospensioni di giudizio, il recupero delle insufficienze e i criteri di ammissione degli studenti alla classe successiva e/o agli Esami di Stato, sono oggetto di attenzione del Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Nello stesso è stabilito che i Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente al successivo anno di corso verificano la sussistenza di due requisiti essenziali:

1. il limite minimo di **frequenza scolastica**,
2. il possesso della **sufficienza** nel comportamento e nelle discipline di studio.

Con riferimento al primo requisito (*frequenza scolastica*), l'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009 prevede quanto segue: "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

In coerenza con quanto stabilito dalla norma su indicata, il numero di ore obbligatorio di frequenza ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, risulta essere il seguente:

CLASSI/SEZIONI	MONTE ORE OBBLIGATORIO	NUMERO ASSENZE
Prime e seconde	27 ore x 33 settimane = <b>891 ore</b>	<b>223 ore</b>
Terze – quarte - quinte	30 ore X 33 settimane = <b>990 ore</b>	<b>248 ore</b>

I criteri per la validità dell'anno scolastico, definiti in sede collegiale, sono i seguenti:

- Il numero di assenze non può pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
- le assenze continuative devono essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica;
- la documentazione medica presentata dopo il settimo giorno dal rientro dello studente nella comunità scolastica, non sarà ritenuta valida a giustificare le assenze;
- le assenze continuative, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare "Sospensione senza obbligo di frequenza", non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico;

- non rientrano nel computo complessivo delle assenze quelle dovute alla partecipazione degli studenti a stage, attività di alternanza scuola lavoro, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola e soggiorni all'estero con scuole partner.

Sono inoltre previste ulteriori deroghe per le assenze dovute ai motivi di seguito indicati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che prevedono il sabato come giorno di riposo.

Per quanto riguarda il secondo requisito, ovvero "il possesso della sufficienza nel comportamento e nelle discipline di studio" richiamiamo l'art. 6 dell'O.M. 5 novembre 2007, n. 92 in cui è stabilito che *"Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione"*, dando agli stessi l'opportunità di *"raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico"*.

Pertanto l'alunno potrà fruire della sospensione di giudizio in uno dei seguenti casi:

CASISTICA	DESCRITTORI
<b>Caso n° 1</b>	Presenza di non più di due valutazioni da 4
<b>Caso n° 2</b>	Presenza di non più di una valutazione da 4 e due valutazioni da 5
<b>Caso n° 3</b>	Presenza di non più di quattro valutazioni da 5
<i>In tutti e tre i casi, lo studente, deve aver conseguito una votazione almeno sufficiente in tutte le altre discipline e una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10</i>	

Le carenze riscontrate in sede di scrutinio finale, opportunamente registrate, costituiscono **debito formativo** da recuperare entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto) e comunque non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, mediante la frequenza di appositi interventi di recupero e/o studio individuale durante il periodo estivo e successivo accertamento da parte del Consiglio di classe dell'avvenuto recupero mediante prove scritte e colloquio orale.

Ove all'ulteriore accertamento finale, da parte del Consiglio di classe, le carenze registrate risultino non recuperate, l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva.

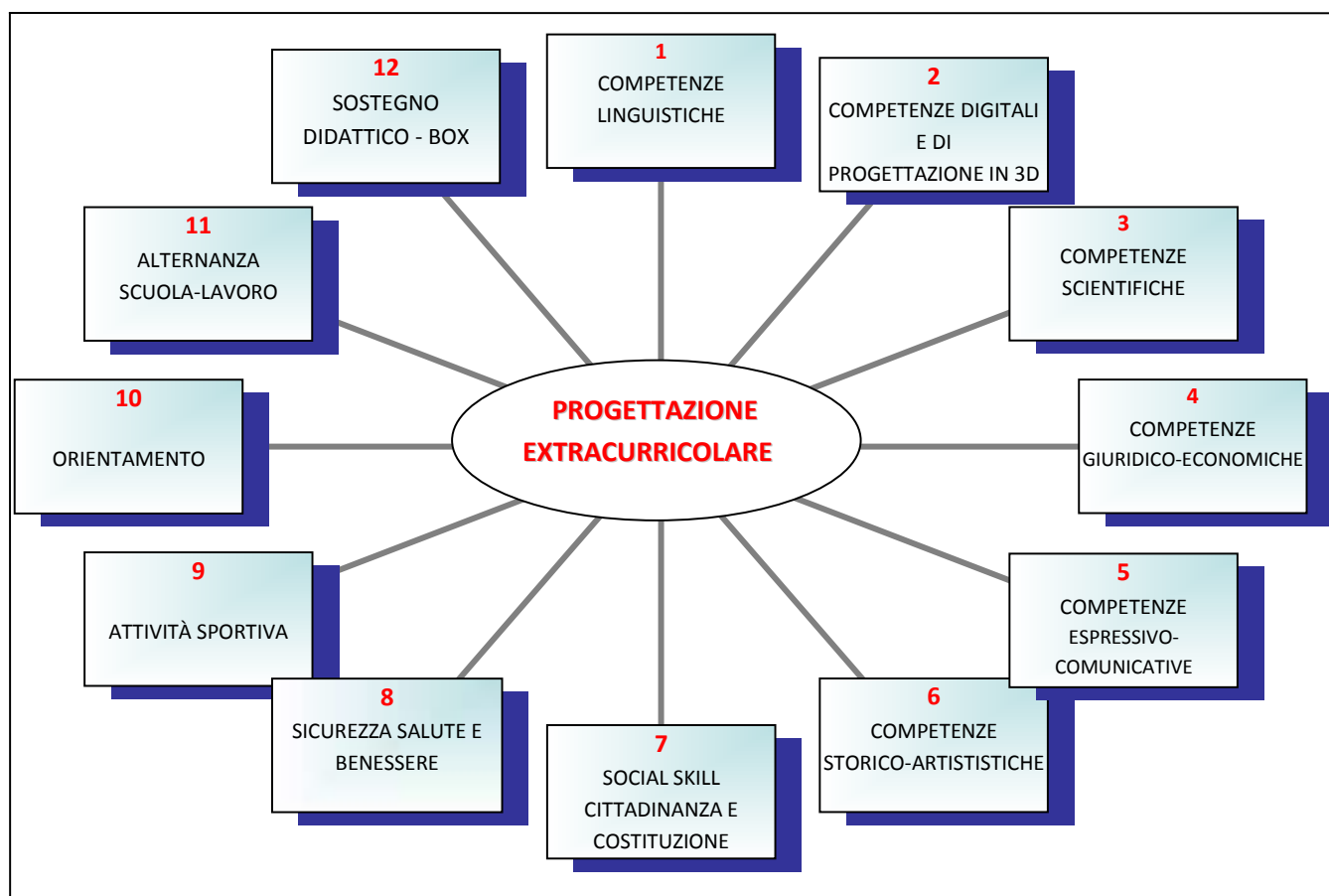
Infine, ai sensi del comma 1, art. 6 del D.P.R. n°122 del 22 giugno 2009, sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (*Esame di Stato*), gli alunni frequentanti il quinto anno di corso che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

La progettazione extra-curricolare dell'Istituto, ideata in prospettiva triennale, si basa essenzialmente su tre variabili:

- 1) gli obiettivi formativi che consideriamo prioritari (e che si impongono come tali) tra quelli indicati dal comma 7 della legge 107/2015;
- 2) la conferma-valorizzazione degli itinerari progettuali "storici" che caratterizzano strutturalmente la fisionomia dell'Istituto;
- 3) la domanda di formazione di cui sono portatori i nostri studenti.

Nel richiamare la tabella di pagg. 18-19 in cui, per ciascun obiettivo formativo scelto (tra quelli indicati dalla legge), abbiamo esplicitato le relative azioni progettuali su cui intendiamo impegnarci, riportiamo di seguito una mappa che, nel rappresentarle nella loro globalità, rimanda poi ad una breve descrizione, funzionale alla conoscenza degli elementi caratterizzanti, ovvero: tipologia e finalizzazione, studenti destinatari, durata, docenti responsabili.

Precisiamo anche che la logica integrativa che li interconnette, pur collocandoli prevalentemente in orario aggiuntivo, lascia spazio ad una serie di intrecci che, in virtù della complementarità con i percorsi disciplinari, per alcuni aspetti ne legittima la conduzione anche all'interno dell'orario curricolare.





## I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Area n° 1 – COMPETENZE LINGUISTICHE

È un'area di progettazione particolarmente significativa per il nostro Istituto, in cui investiamo una notevole quantità di risorse materiali e immateriali. Al fine di conciliare la varietà e quantità della domanda con la sostenibilità economica dell'offerta, abbiamo deliberato l'attivazione annuale di n. 9 corsi strutturati come riportato nella seguente tabella.

TIPOLOGIA DI CORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI *
<b>LATINO:</b> n. 1 corso dal titolo "Per un Latino che fa curriculum" finalizzato al conseguimento della certificazione di primo livello	N. 28 studenti provenienti da tutte le classi	20 ore	Prof.sse L. Latino e M. Guida
<b>INGLESE B1:</b> n° 2 corsi per il conseguimento della certificazione di livello B1 delle competenze in lingua inglese	N° 25 studenti delle classi seconde e terze	30 ore per ogni corso	Esperto esterno
<b>INGLESE B2:</b> n° 2 corsi per il conseguimento della certificazione di livello B2 delle competenze in lingua inglese	N° 50 studenti (25 per ciascun corso) delle classi terze e quarte	30 ore per ogni corso	Prof. R. Gleeson
<b>FRANCESE B1:</b> n° 1 corso per il conseguimento della certificazione di livello B1 delle competenze in lingua francese	N° 25 studenti delle classi 2^L e 2^M	25 ore	Esperto esterno
<b>SPAGNOLO B1:</b> n° 1 corso per il conseguimento della certificazione di livello B1 delle competenze in lingua spagnola	30 alunni di 3^L-4^L-5^L	25 ore	Prof.ssa M. C. Garrido
<b>TEDESCO A2:</b> n° 1 corso per il conseguimento della certificazione di livello A2 delle competenze in lingua tedesca	Studenti della classe 2^M	30 ore	Prof.ssa M. T. Pisanelli
<b>CINESE:</b> n° 1 Corso base per il conseguimento della certificazione di primo livello	N° 25 Studenti classi seconde	30	Esperti esterni
<b>CINESE:</b> n° 1 Corso avanzato per il conseguimento della certificazione di secondo livello	N° 25 Studenti classi terze, quarte e quinte	15	

*\* Tutti i corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche saranno affidati a docenti madrelingua in servizio nell'Istituto o ad esperti esterni. Gli esperti esterni saranno coadiuvati da docenti tutor per il numero di ore necessarie allo svolgimento di compiti di tipo organizzativo.*

### Area n° 2 – COMPETENZE ESPRESSIVO-COMUNICATIVE

L'arte, la musica, il teatro, la fotografia e il giornalismo che, per definizione, hanno il loro comune denominatore nella creatività, trovano nell'ambito delle competenze espressivo-comunicative la loro collocazione formale e, tuttavia, rompono gli argini assegnati per andare oltre e contagiare ogni settore disciplinare, compreso quello filosofico.

TIPOLOGIA PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
N° 1 laboratorio che punta sulle abilità trasversali per la realizzazione del <b>DIARIO</b> del Liceo.	N° 20 studenti delle classi terze, quarte e quinte	24 ore	Prof.sse E. Santoro e G. Maiorano
Un <b>LABORATORIO TEATRALE</b> dal titolo "Faceless" per l'educazione ai linguaggi del teatro.	N° 20 studenti provenienti da tutte le classi	30 ore	Esperti esterni della Compagnia teatrale "Cantieri Koreja"
N° 1 <b>LABORATORIO MUSICALE</b> che possa dare spazio ai talenti dei nostri ragazzi.	N° 20 studenti provenienti da tutte le classi	30 ore	Prof.ssa R. Romanello
N° 4 laboratori di <b>FOTOGRAFIA</b>	N° 20 studenti provenienti da tutte le classi	2 ore	Prof. G. Giaffreda
N° 1 laboratorio di <b>GIORNALISMO</b> per la redazione di NARGHILÈ – il giornale d'istituto e la partecipazione all'iniziativa NewspaperGame, promossa dalla Gazzetta del Mezzogiorno.	N° 24 studenti provenienti da tutte le classi	25 ore	Proff. D. Sodo, M. Fasano, V. De Vitis.

### Area n° 3 - COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

La visione costruttivista dell'insegnamento si traduce, in ambito scientifico, nella progettazione di esperienze formative in cui l'insegnante assume il ruolo di tutor che promuove situazioni di apprendimento autogestite dagli studenti, ai fini della maturazione di competenze trasferibili in situazioni di vita reale e perciò fortemente significative.

TIPOLOGIA PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
N. 2 percorsi di <b>SCIENZE</b> dal titolo "Il futuro a una svolta" centrati sullo studio della Biologia e della Chimica	Studenti delle classi quarte e quinte	30 ore per ciascun modulo	Docenti del Dipartimento di Scienze
<b>ROBOTICA:</b> n. 3 percorsi in cui convergono Meccanica e Biologia, Informatica e Automazione, Fisica e Psicologia, Linguistica e Matematica.	n. 58 studenti delle classi prime del L. Scientifico e del L. con opzione Scienze applicate	30 ore	Proff. G. Maiorano, G. Nicolaci, G. Torsello e S. Tundo.
<b>Progetto CASIO:</b> n. 1 percorso che coinvolge gli studenti del primo biennio nell'utilizzo delle calcolatrici Casio	Studenti del primo biennio	Intero anno	Prof.ssa G. Maiorano

### Area n° 4 - COMPETENZE DIGITALI e di PROGETTAZIONE in 3D

Il potenziamento dell'offerta formativa con l'Informatica rappresenta una priorità del nostro PTOF, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale varato dal MIUR, con cui viene delineata una strategia complessiva di innovazione del sistema scolastico nazionale per un nuovo posizionamento dello stesso nell'era digitale. L'obiettivo che ci proponiamo non si esaurisce nell'acquisizione di competenze esclusivamente tecniche, ma si allarga fino a configurarsi come opportunità offerta agli studenti di contribuire attivamente alla costruzione di una vera e propria democrazia digitale.

TIPOLOGIA PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
<b>INFORMATICA:</b> N° 2 corsi finalizzati al conseguimento della Patente Europea del computer.	N° 50 studenti (25 per ciascun corso) del secondo biennio e del quinto anno.	30 ore per ogni corso	Prof. A. Greco
Uno specifico settore dell'Informatica è quello della Progettazione con l'utilizzo del software <b>CAD (Computer Aided Drafting)</b> . Prevediamo l'attivazione di n. 4 corsi.	N° 30 studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi scientifici.	30 ore per ogni corso	Prof. G. De Pascalis

### Area n° 5 – COMPETENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

L'assegnazione, nell'ambito dell'Organico dell'autonomia di docenti titolari di discipline giuridico-economiche, permette al nostro Liceo di ampliare l'offerta formativa con percorsi, condotti in orario extracurricolare, che focalizzano tematiche di forte attualità come: forme di stato e forme di governo, aspetti giuridici ed economici dell'attività imprenditoriale, soggetti economici, forme di mercato, strutture dei sistemi economici e loro dinamiche, trend dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali, tipologie di aziende, sistema bancario.

TIPOLOGIA PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
N° 6 percorsi formativi che integrano aspetti economici, giuridici e politici riguardanti la realtà lavorativa attuale.	Studenti delle classi terze.	30 ore	Proff. A. Latino, D. Sodo e G. Giaffreda.

### Area n° 6 – COMPETENZE STORICO-ARTISTICHE

È un'area di confine tra più discipline, in cui i singoli apporti convergono e si contaminano reciprocamente per dare prosecuzione a progetti quasi "storici" in quanto già realizzati negli anni precedenti, come quello dello studio dei beni artistici e architettonici del Salento.

TIPOLOGIA DI PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
Un percorso dal titolo " <b>CULTURA E ARTE A GALATINA</b> " focalizzato sull'analisi e approfondimento del barocco locale	30 studenti delle classi del triennio del L. Scientifico	25 ore	Prof. L. Bianco
Giornata FAI	Studenti delle classi terze e quarte	Variabile	Prof. G. De Pascalis

### Area n° 7 – SOCIAL SKILL - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Una delle otto aree di competenze chiave, indicate dal Parlamento Europeo come fondamentali per l'apprendimento permanente, è rappresentata dalle social skill o competenze sociali che costituiscono anche per noi un punto d'attenzione privilegiato, sia sul versante curricolare che sul versante extracurricolare.

Con l'obiettivo di promuoverne la maturazione in tutti gli studenti, attraverso la mobilitazione congiunta di competenze disciplinari, pedagogiche e relazionali, puntiamo sull'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" non solo come **materia di studio**, ma anche e soprattutto come **esperienza di vita**, capace di attraversare la sfera della razionalità, quella dei valori e quella dei vissuti.

Ci assumiamo pertanto l'impegno di ricondurre ad essa, anche in orario curricolare:

- l'insegnamento del Diritto, reso possibile dall'assegnazione di un docente appartenente all'organico dell'autonomia,
- l'approfondimento di tematiche e argomenti di tipo storico e filosofico.

TIPOLOGIA PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
Collochiamo in quest'area il percorso formativo sul <b>"Ruolo della donna nella storia, nella cultura e nel mondo del lavoro"</b>	18 studenti del triennio	30 ore	Prof.ssa Lucia De Giosa
Esperienze di tipo trasversale che intersecano più discipline, con particolare riguardo per la Storia, la Filosofia, la Letteratura, l'Arte e l'attualità in tutte le sue forme. Si inseriscono in quest'area: - il concorso <b>"Exponi le tue idee"</b> che vede squadre composte da studenti di classi diverse confrontarsi su tematiche attuali; - il progetto <b>"A scuola di OpenCoesione"</b> che coinvolge gli studenti della classe 3D in un percorso che ha l'obiettivo di far comprendere come vengono spesi i fondi pubblici sul territorio e di coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. - la partecipazione ai <b>progetti promossi dal MIUR</b> per avvicinare i giovani alle istituzioni.	Studenti del triennio	Variabile in relazione ai vari percorsi.	Proff. L. Tommasi e M. R. Carratta, V. De Vitis, G. Nicolaci, S. Zenobini.

### Area n° 8 - SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ SPORTIVA

Oggetto di specifica attenzione dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, i temi della sicurezza, del benessere psico-fisico e dell'attività sportiva, trovano espressione nella costituzione del Centro Sportivo Scolastico e in una serie di percorsi che coinvolgono la gran parte degli studenti frequentanti, anche ai fini della partecipazione ai Campionati studenteschi.

TIPOLOGIA DI PERCORSO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
N° 1 percorso dal titolo "Valori in rete" che puntando sul gioco del <b>CALCIO</b> intende far: - apprezzare il gioco di squadra e il sistema di regole che lo sostengono; - cogliere il senso profondo del fair play; - vivere la pratica sportiva ai fini del benessere individuale e collettivo. N° 1 percorso dal titolo "Senza farsi male" che, attraverso l'apprendimento di tecniche di <b>DIFESA PERSONALE</b> , è finalizzato a rinforzare l'autostima, la sicurezza e l'autoefficacia. I due percorsi su indicati saranno integrati da altre attività sportive come la <b>Pallavolo</b> , la <b>Pallacanestro</b> e l' <b>Atletica leggera</b> .	Numero variabile di studenti provenienti da tutte le classi	30 ore per ciascun percorso	Docenti di Scienze motorie ed esperti esterni

### Area n° 9 – ORIENTAMENTO

La considerazione dell'**orientamento** come processo globale che attraversa l'intero percorso formativo dello studente ci induce a investire in quest'area delle risorse importanti che assolvono più funzioni:

- **informazione-consulenza** che consiste nel mettere a disposizione degli studenti e delle famiglie tutta la gamma delle alternative percorribili;
- **formazione** che mira allo sviluppo di risorse personali (conoscenze, competenze ed abilità) propedeutiche al fronteggiamento, da parte degli studenti, di compiti orientativi specifici;
- **tutorato orientativo** attraverso un rapporto individualizzato con lo studente che presenta livelli di criticità (di risultati, di comportamento, di metodo, di motivazione, ecc.);
- **educazione e sostegno alla scelta** attraverso l'analisi delle preferenze di studio, l'approfondimento di conoscenze riguardanti il mondo dello studio e del lavoro e la rielaborazione di informazioni sulla specificità delle diverse alternative di percorso;
- **promozione interistituzionale** che si traduce nella identificazione dei diversi soggetti che possono far parte di una potenziale rete territoriale di orientamento e nella costituzione-formalizzazione della stessa.

TIPOLOGIA DI PERCORSI	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
<p>Per l'<b>Orientamento in ingresso</b> effettuiamo interventi informativi presso le Scuole Secondarie di primo grado, open days, stage didattici e corsi di accoglienza.</p> <p>Per l'<b>Orientamento in uscita</b> proponiamo una serie di esperienze in collaborazione con le Università (Progetto RIESCI, le Masterclasses di Fisica, la partecipazione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche), incontri con Esperti di orientamento, rappresentanti delle Forze Armate, esponenti del mondo del lavoro.</p>	Tutti gli studenti frequentanti vengono in vario modo coinvolti nelle attività di orientamento	Intero triennio 2016/19	<p>N° 2 Docenti titolari di Funzione strumentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof.ssa M. Guida;</li> <li>- Prof.ssa R. S. Ucini.</li> </ul> <p>N° 1 Gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso.</p>

### Area n° 10 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con la legge 107/2015, l'**alternanza scuola lavoro** diventa fattore caratterizzante e strutturale dei percorsi liceali. Tutti gli studenti frequentanti le classi del triennio saranno impegnati per 200 ore in percorsi che prevedono periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, anche mediante l'impresa simulata. In questa prospettiva l'Istituto ha attivato collaborazioni che permetteranno a:

- coloro che frequentano il Liceo linguistico di svolgere l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso realtà produttive e turistiche che richiedono la conoscenza delle lingue straniere;
- coloro che frequentano il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze applicate presso Aziende sanitarie, Laboratori di analisi e Aziende leader nel settore della ricerca medica, biomedica e biotecnologica.






TIPOLOGIA DI PERCORSI	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
<p>I progetti per l'alternanza scuola lavoro delle classi terze e quarte sono articolati in più moduli formativi, calibrati sulla specificità dei bisogni espressi dagli studenti e degli indirizzi di studio frequentati.</p> <p>Al loro interno trovano posto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 1 modulo riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro,</li> <li>- n° 1 modulo di preparazione finalizzato alla conoscenza del mondo del lavoro e delle dinamiche che lo attraversano,</li> <li>- n° 1 modulo di esperienza sul campo.</li> </ul>	<p>N° 331 studenti, ci cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 164 frequentanti le classi terze;</li> <li>- 167 frequentanti le classi quarte</li> </ul>	<p>N. 100 ore per le classi terze.</p> <p>N. 80 ore per le classi quarte.</p>	<p>Gruppo classi terze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Fasano (Ref.te)</li> <li>- G. De Pascalis (Comp.)</li> <li>- M. Rizzo (Comp.)</li> <li>- S. Tundo (Comp.)</li> <li>- A. Palmieri (Studentessa)</li> <li>- R. Vainiglia (Studentessa)</li> </ul> <p>Gruppo classi quarte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Torsello (Ref.te)</li> <li>- G. Maiorano (Comp)</li> <li>- R. Ucini (Comp)</li> <li>- M. R. Vilei (Comp)</li> <li>- V. Antonaci – Studente</li> <li>- L. Merico - Studente</li> </ul>

Nell'ambito della progettazione extracurricolare organizziamo, ogni anno, corsi intensivi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Enti esterni riconosciuti a livello internazionale.

I corsi di lingue (3 - 4 di Inglese, 1 - 2 di Francese, 1 di Spagnolo, 1 di Tedesco, 1 - 2 di Cinese) vengono progettati in coerenza con i livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) che si configura come un sistema descrittivo messo a punto dal Consiglio d'Europa (e adottato anche in altri continenti) per validare il livello di padronanza delle lingue comunitarie. Tale sistema è strutturato nei sei livelli di seguito elencati:

LIVELLI		DESCRIZIONE
<b>LIVELLO BASE</b> Basic user	<b>A1</b> Scoperta	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.
	<b>A2</b> Sopravvivenza	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, frasi ed espressioni relative ad ambiti di rilevanza immediata
<b>LIVELLO AUTONOMO</b> Independent User	<b>B1</b> Soglia	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, testi contenenti i punti chiave di argomenti familiari
	<b>B2</b> Indipendenza	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, in testi complessi, idee portanti su argomenti sia concreti che astratti
<b>LIVELLO AVANZATO</b> Proficient User	<b>C1</b> Autonomia	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, un'ampia gamma di testi complessi e lunghi
	<b>C2</b> Padronanza	Comprende, utilizza e produce, a livello orale e scritto, con facilità ogni tipo di testo.

Per il riconoscimento dei livelli di competenza sopra descritti, interagiamo con i seguenti enti certificatori:

	Alliance Française per la certificazione delle competenze in lingua francese
	Cambridge University per la certificazione delle competenze in lingua inglese
	Goethe Institut per la certificazione delle competenze in lingua tedesca
	Instituto Cervantes per la certificazione delle competenze in lingua spagnola
	Istituto Confucio per la certificazione delle competenze in lingua cinese

Le certificazioni rilasciate dagli enti su indicati sono riconosciute a livello internazionale, sia in ambito lavorativo che in ambito accademico: in molte facoltà universitarie, infatti, sostituiscono in tutto o in parte l'esame della lingua di cui si possiede la certificazione esterna.

Per favorire l'esperienza universitaria dei nostri studenti e il loro ingresso nel mondo del lavoro a livello internazionale, stiamo elaborando anche procedure e percorsi per:

- 4) la certificazione **IELTS** (International English Language Testing System) - il test più accreditato al mondo per valutare la conoscenza della lingua inglese;
- 5) il completamento dell'Europass - un insieme di cinque documenti (1. Curriculum vitae, 2. Passaporto delle lingue, 3. Europass mobilità, 4. Supplemento al certificato, 5. Supplemento al diploma) che attestano in tutta Europa le competenze e qualifiche possedute da ogni studente.

Una ulteriore certificazione linguistica che abbiamo introdotto nell'anno in corso (2016/17) riguarda la lingua latina. Viene rilasciata a seguito di superamento di un apposito esame, dall'Università del Salento ed è riconosciuta su tutto il territorio nazionale.

Oltre alle certificazioni linguistiche su indicate, offriamo ai nostri studenti la possibilità di conseguire la patente europea del computer (ECDL) anch'essa spendibile, sia in ambito lavorativo che in ambito universitario.

Strutturata in passato nelle tre forme di: ECDL Start - 4 esami, ECDL Core – 7 esami; ECDL Advanced (competenze avanzate in quattro moduli), è stata recentemente rinnovata, presentandosi in cinque diverse forme:

- 1) Nuova **ECDL Base** (4 esami)
- 2) Nuova **ECDL Full Standard** (7 esami)
- 3) Nuova **ECDL Standard** (composta da Nuova ECDL Base + 3 moduli a scelta tra alcuni già dati)
- 4) Nuova **ECDL Expert** (3 moduli a scelta tra alcuni di livello avanzato già dati)
- 5) Nuova **ECDL PROFILE** che costituisce la versione personalizzabile della nuova ECDL ed è paragonabile a un libretto formativo contenente tutte le certificazioni acquisite dall'utente.

L'Istituto promuove e sostiene la partecipazione degli studenti a una serie di competizioni di livello nazionale e internazionale che di seguito indichiamo.

- 1) Le **OLIMPIADI della MATEMATICA**: una manifestazione curata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa e che coinvolge gli studenti delle scuole superiori di tutto il mondo.
- 2) **WEBTROTTER: il giro del mondo in 80 minuti**: progetto in collaborazione tra il MIUR e AICA sulla ricerca intelligente di dati e informazioni in rete al quale partecipano gli studenti del Liceo Scientifico opzione scienze applicate scritti al primo, secondo e terzo anno.
- 3) Le **OLIMPIADI di INGLESE**: una competizione (strutturata nelle due sezioni **Grey Kangourou** che coinvolge gli alunni del primo biennio e **Red Kangourou** che coinvolge gli alunni del secondo biennio e del quinto anno), la cui partecipazione è finalizzata al potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base e della motivazione personale.
- 4) Le **OLIMPIADI di ITALIANO**: una iniziativa promossa dal MIUR, aperta agli studenti di tutte le classi e finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche di lettura, comprensione, capacità di analisi, uso delle strutture grammaticali e morfosintattiche, ampliamento del lessico e trattamento testi.
- 5) Le **OLIMPIADI delle SCIENZE**, organizzate dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali). La partecipazione rappresenta per i nostri studenti un'opportunità per approfondire i temi della cultura scientifica, sviluppare le capacità di intuizione e risoluzione di problemi, orientarsi verso corsi di studio universitari come: Ingegneria, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Medicina, Farmacia, Agraria.
- 6) Le **OLIMPIADI della FISICA** e i **GIOCHI di ANACLETO**: due competizioni proposte dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) che favoriscono il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile in funzione della propria crescita culturale.
- 7) Promuoviamo inoltre la partecipazione a una serie di percorsi di eccellenza promossi dall'Università del Salento:
  - Lo **STAGE OLIMPICO PROVINCIALE DI MATEMATICA**, rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio, finalizzato alla promozione delle eccellenze in ambito matematico;
  - il **PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE di FISICA e MATEMATICA che include** attività di formazione per la valorizzazione dei giovani talenti;
  - La **SCUOLA ESTIVA DI FISICA**, riservata a cinquanta studenti provenienti dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore delle province di Lecce, Brindisi e Taranto che partecipano a numerose attività finalizzate alla risoluzione di problemi sia teorici che sperimentali;
  - Le **MASTERCLASSES DI FISICA DELLE PARTICELLE**: evento organizzato presso l'Università in contemporanea con altre importanti sedi europee, in collaborazione con l'IPPOG (International Particle Physics Outreach Group) e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Nel corso dell'esperienza i nostri

ragazzi sono chiamati a vivere per un giorno l'esperienza delle migliaia di fisici che lavorano agli esperimenti del CERN di Ginevra che si qualifica come il più grande centro di ricerca al mondo;

- Il **PROGETTO RIESCI**: percorso formativo promosso dalla Facoltà di Ingegneria per favorire una maggiore consapevolezza nella scelta universitaria, migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici, consentire l'immatricolazione diretta a coloro che superano il test finale con i migliori punteggi;
- 8) Molto stimolante è risultata, nel precedente anno scolastico (2015/16) la competizione **MATEMATICA E REALTÀ**, proposta dall'università degli Studi Perugia. Si tratta di un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MIUR) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.
- 9) Particolarmente interessante sta risultando nell'anno in corso (2016/17), la partecipazione alla competizione educativa **EXPONI le tue IDEE**. Si tratta di un percorso promosso da WeWorld – un'associazione non governativa di cooperazione internazionale che permette agli studenti partecipanti di confrontarsi con i propri coetanei, frequentanti altre scuole italiane, sui temi globali legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: diritti umani, tutela ambientale, sostenibilità, sviluppo. Come viene dichiarato nella Circolare MIUR prot. n. 17150/2015, *questa iniziativa ha il pregio di stimolare negli studenti, attraverso il confronto e il dibattito, lo sviluppo della capacità di fare ricerca, di approfondire i temi proposti, di lavorare in gruppo e di migliorare le proprie abilità dialettiche, logiche e oratorie, in linea con le competenze trasversali definite a livello di Unione Europea e dal MIUR.*

La partecipazione alle varie esperienze su esposte, permette di:

- a. valorizzare le capacità e l'impegno dei nostri studenti migliori;
- b. favorire in loro l'interesse per la cultura nella sua globalità e per i saperi settoriali nella loro specificità;
- c. far crescere, attraverso il confronto e la competizione, la capacità di autovalutazione;
- d. promuovere lo sviluppo delle capacità di autogestione dello stress da competizione;
- e. sviluppare competenze funzionali alla formazione permanente.



Nell'ultimo decennio il nostro Liceo ha potuto beneficiare, nell'ambito del PON (Programma Operativo Nazionale), di notevoli finanziamenti provenienti dai Fondi strutturali europei.

Con essi abbiamo potuto creare e attrezzare ambienti di apprendimento moderni ed efficienti e, contestualmente, abbiamo potuto offrire ai nostri studenti molteplici opportunità formative, sia sul versante del recupero e consolidamento delle abilità di base, che per lo sviluppo delle eccellenze.

Di particolare efficacia sono risultate le esperienze realizzate con:

- 1) i **Piani Integrati** che hanno permesso a centinaia di studenti di ampliare conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari, maturare abilità di comunicazione e interazione sociale, potenziare autonomia e pensiero critico, acquisire titoli spendibili nella vita reale;
- 2) il **Piano d'azione coesione** che ha coinvolto trenta ragazzi in un percorso finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese;
- 3) il **Piano PON VALES** che ha permesso di integrare i moduli formativi focalizzati sui saperi freddi con altri moduli che hanno abbracciato la musica e il teatro;
- 4) i **Progetti C1** che, attraverso soggiorni studio in Irlanda, Francia, Spagna e Inghilterra hanno favorito il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B2 e C1.

Ulteriori finanziamenti, ottenuti nel corso dell'anno 2015/16, ci hanno permesso di completare il processo di ammodernamento infrastrutturale dell'edificio consistente in:

- ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete (Avviso PON FESR 9035 del 13/07/2015);
- realizzazione del Laboratorio di Robotica e per la stampa in 3D (Avviso PON FESR 12810 del 15/10/2015).

Nell'anno in corso (2016/17), forti della positività delle esperienze pregresse, abbiamo presentato la nostra candidatura per realizzare i progetti:

- a) "Scatto d'orgoglio" afferente all'Avviso PON FSE 2014/2020 n. 10862, emesso dal MIUR in data 16/09/2016 che, attraverso la realizzazione di n. 8 moduli formativi (2 di Sport, 2 di Scienze, 2 di Inglese – livello B1, 1 di Cinese e 1 di teatro) è finalizzato all'inclusione sociale e alla lotta al disagio;
- b) "Lingua lunga" afferente all'Avviso POR PUGLIA 2014/2020 n. 7/2016, emesso dall'ente Regione Puglia in data 22 novembre 2016, con cui intendiamo offrire a n. 18 studenti l'opportunità di realizzare un soggiorno linguistico di n. 3 settimane in Scozia;
- c) "El camino de Santiago lo comienzo trabajando" afferente all'Avviso POR PUGLIA 2014/2020 n. 10/2016, emesso dall'ente Regione Puglia in data 22 novembre 2016, con cui intendiamo proporre a n. 15 studenti frequentanti le classi quarte un'esperienza di alternanza scuola lavoro a Santiago del Compostela in Spagna.

A seguito dell'emanazione da parte del MIUR dell'Avviso 29.11.2015 n° 1117, finalizzato a incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, abbiamo elaborato il progetto **"Batti cinque"** che è in piena fase di realizzazione.

L'itinerario progettuale si qualifica come preziosa opportunità di rigenerazione di un complesso di risorse materiali e immateriali che, negli ultimi anni, abbiamo mobilitato nell'Istituto, con il preciso intento di promuovere negli studenti comportamenti e stili di vita espressamente ispirati ai valori della partecipazione attiva, della condivisione responsabile e della solidarietà, considerate tasselli fondamentali di una scuola moderna, capace di prevenire e combattere il drammatico fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi le inclinazioni personali di ogni studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace.

Intendiamo valorizzare e potenziare quanto realizzato nel passato per qualificarlo come tratto distintivo di questa istituzione scolastica, per giungere a distillare gli elementi dotati di trasferibilità, favorendo ulteriori sviluppi.

Certi dell'importanza che riveste il coinvolgimento degli studenti sin dalla fase ideativo-progettuale, abbiamo dato forma alle loro idee, alle loro proposte e ai loro bisogni espliciti e impliciti, declinandoli nei seguenti obiettivi formativi:

- Rinforzare il senso di identità e di appartenenza, il rispetto degli altri e il bisogno di comunicare e progettare insieme;
- Favorire la formazione di una cittadinanza consapevole e la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche a progetti comuni;
- Agire il confronto tra pari e il dialogo intergenerazionale, maturando la capacità di "discutere", "elaborare", "proporre" e "condividere" idee, punti di vista e iniziative;
- Maturare l'etica della responsabilità, sia a livello individuale che a livello di gruppo;
- Partecipare alla elaborazione e/o revisione delle regole che governano l'organizzazione scolastica;
- Mettere in relazione situazioni direttamente vissute con scenari di dimensione planetaria, diventando consapevole della irrinunciabilità del proprio contributo e del proprio impegno per il bene comune.

Funzionali al raggiungimento degli stessi, sono i tre diversi percorsi di seguito indicati:

1. **RIPENSIAMO LE REGOLE** che prevede la revisione-riscrittura, ad opera degli studenti, del Regolamento di disciplina e del Patto di corresponsabilità educativa in due diverse versioni (quella formale e quella alternativa, fatta di selfie, videoclip e vignette);
2. **BARATTIAMOCI LE COMPETENZE** che si focalizza sullo scambio di saperi e competenze tra pari;
3. **SPAZI CHE INSEGNANO** che si focalizza sulla riprogettazione creativa di alcuni spazi interni ed esterni della scuola e sulla trasformazione degli stessi in ambienti dedicati ai saperi disciplinari.

L'accento posto dalla nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015 sul concetto di **"Identità"** delle istituzioni scolastiche, incontra il Piano dell'offerta formativa del Liceo Vallone configurandosi, non come elemento intrusivo e marginale rispetto alle priorità strategiche individuate nel recente passato, ma come autorevole messaggio di conferma e di potenziamento degli impegni che ne hanno caratterizzato l'orizzonte valoriale, le linee progettuali e le concrete linee d'azione.

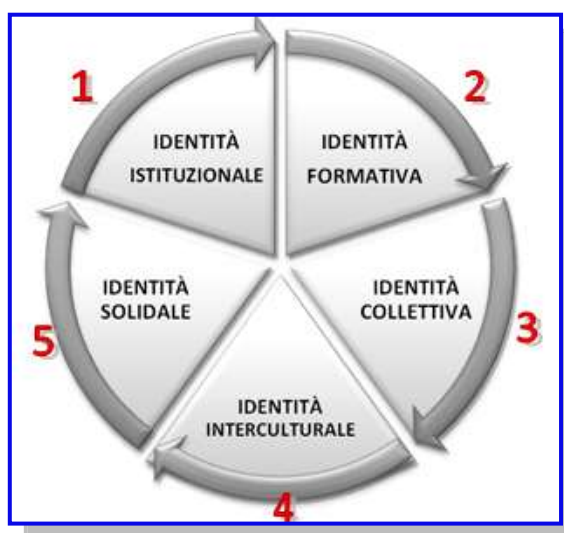
L'impegno di conferire all'Istituto una identità forte continua a rappresentare per noi un punto di attenzione privilegiato poiché, come scrive G. Jervis *"sentire con forza la propria identità è inscindibile dal poter progettare ed è la premessa per qualsiasi azione si voglia perseguire in modo efficace"*.

Riteniamo pertanto fondamentale la valorizzazione di tutto ciò che caratterizza il nostro Liceo rendendolo inconfondibile: la sua storia, l'immagine con cui si presenta all'esterno, le risorse materiali e umane di cui dispone, i comportamenti professionali di chi ci lavora, le aspettative di chi lo frequenta, il sistema di valori che veicola.

Puntiamo su un'identità forte in cui ciascuno possa riconoscersi e che sia socialmente riconosciuta, che non annulli le caratteristiche individuali, ma che aiuti ciascuno a identificarle, esprimerle e renderle funzionali alla scoperta di un "NOI" inteso come valore. Il "noi" a cui guardiamo racchiude una pluralità di significati che vanno sotto il nome di "appartenenza consapevole", "orgoglio individuale e di gruppo", "percezione positiva dell'alterità", "apertura al confronto e allo scambio", "protagonismo funzionale al bene comune".

La dimensione identitaria si conferma, pertanto, come motore capace di coordinare motivazioni e metodologie di lavoro eterogenee, collegare le esperienze passate e le prospettive future in un insieme dotato di senso, promuovere percorsi innovativi che permettano di rimodulare i profili professionali secondo il principio del miglioramento continuo.

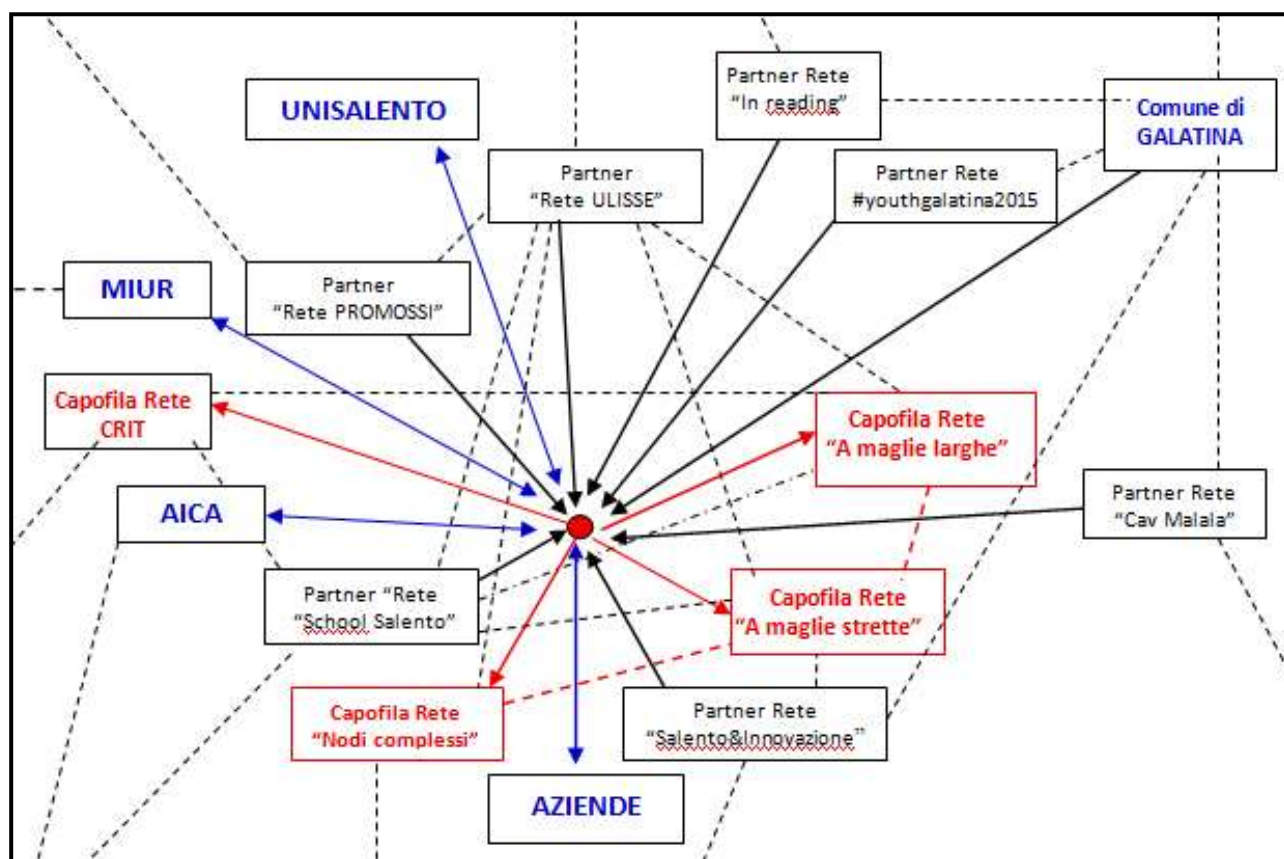
In questa specifica sezione del Piano Triennale dell'Offerta formativa esplicitiamo, infatti, i tratti che caratterizzano l'identità del nostro Liceo, qualificandola come: **istituzionale, formativa, collettiva, interculturale e solidale.**



L'IDENTITÀ ISTITUZIONALE esprime il robusto impegno dell'intera comunità scolastica di migliorare costantemente la qualità dell'offerta formativa e di garantire la diversificazione del servizio, proponendosi all'esterno come soggetto attento alle dinamiche globali e attivo nel tessuto locale, fortemente orientato alla crescita culturale e civile dell'utenza, all'affermazione dei valori della solidarietà e della responsabilità e al possibile sviluppo di un *sistema formativo integrato* (F. Frabboni).

Intendiamo dare forza e credibilità ad un complesso di valori che, partendo dall'attenzione alla persona, attraverso l'affidabilità delle azioni, la trasparenza delle procedure e la significatività delle collaborazioni interistituzionali, si muova nella direzione della crescita del capitale sociale.

Pertanto, le prospettive contenute nella Legge 107/2015, riguardanti il riconoscimento della **piena autonomia** delle istituzioni scolastiche e del **ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza**, danno ulteriore slancio all'impegno che abbiamo messo in campo nel corso degli anni ai fini dello sviluppo di un sistema di relazioni significative con numerosi soggetti operanti sul territorio.



Si tratta di interdipendenze funzionali che caratterizzano l'identità istituzionale del nostro Liceo come soggetto attivo e propositivo, trovando espressione in Decreti ministeriali, Collaborazioni formalizzate, Protocolli d'Intesa e Accordi di Rete che di seguito descriviamo brevemente:

1. Nell'anno 2000 il Liceo Vallone è diventato **Test Center AICA**, ovvero sede di esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) permettendoci di offrire al territorio, un servizio richiesto da più tipologie di utenti: studenti, famiglie, docenti e cittadini in genere.
2. Un decreto emesso dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 26 settembre 2003, ha individuato nel Liceo Scientifico "A. Vallone" di Galatina la sede idonea per l'istituzione di un **C.R.I.T.** (*Centro Risorse Interculturali Territoriali*) cui afferiscono le quarantanove scuole dei Comuni di Aradeo, Calimera, Carmiano, Castrì, Collepasso, Copertino, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Leverano, Martano, Melendugno, Nardò, Neviano, Porto Cesareo, Soleto, Veglie, Vernole e Zollino. Il C.R.I.T. ha il compito di coordinare e ottimizzare risorse materiali e immateriali per promuovere l'integrazione tra persone, istituzioni e culture.
3. Un accordo pluriennale con l'associazione Onlus "**Intercultura**" favorisce l'inserimento di studenti frequentanti la nostra scuola presso istituzioni straniere e, contestualmente, offre l'opportunità a ragazzi provenienti da paesi europei ed extraeuropei di inserirsi nel nostro contesto scolastico con programmi di studio di durata variabile (da 2 mesi a un anno). L'intensa attività afferente alla mobilità transnazionale dei nostri studenti ci ha indotto, nell'anno 2014/15, anche ad aderire alla Rete **PROMOSI (PROgetti di MOBilità Studentesca Internazionale)** finalizzata a:
  - la promozione e condivisione di interventi, strumenti e risorse a sostegno della mobilità studentesca internazionale,
  - lo sviluppo di modelli condivisi di programmazione, monitoraggio, valutazione e valorizzazione delle esperienze di mobilità individuale,
  - la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati alla valorizzazione/implementazione delle esperienze realizzate e all'innovazione didattica.
4. Nell'anno scolastico 2007/2008, il Liceo "A. Vallone" si qualifica **Scuola Presidio per la formazione nazionale**, assumendosi l'impegno di organizzare e gestire numerosi corsi di formazione finalizzati alla promozione e al potenziamento delle competenze matematiche e digitali di un gran numero di docenti provenienti da varie scuole del territorio provinciale.
5. Con la nota prot. n. 3533 del 7 giugno 2012, il MIUR ha conferito al Liceo Vallone (l'unico Liceo Scientifico della regione Puglia) la funzione di centro territoriale di disseminazione *del* **Progetto "Problem Posing&Solving"** per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali relative agli insegnamenti della Matematica e dell'Informatica.
6. Con successiva nota prot. n. 3965 del 15 luglio 2013 il MIUR, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ha formalizzato l'individuazione del nostro Liceo come: **Polo Regionale dei Licei con Opzione "Scienze Applicate"** impegnandoci nel Progetto di sostegno ai Licei scientifici per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali relative agli insegnamenti della Fisica, delle Scienze naturali e della Matematica;

7. Con nota Prot. AOODRPU. 19737 emessa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia il 16 novembre 2016, l'Istituto viene confermato anche nell'anno in corso come sede accreditata di **Tirocinio Formativo Attivo** (TFA).
8. Una Convenzione stipulata con l'**Università del Salento** permette ai nostri studenti di svolgere una serie di attività di alternanza scuola lavoro e di partecipare a percorsi di eccellenza (Progetto RIESCI, Masterclasses di Fisica, Piano Lauree Scientifiche) che favoriscono l'approccio alle facoltà scientifiche e che, attraverso attività di tutoring e interventi condotti da docenti dell'Università del Salento, si caratterizzano per una forte valenza a carattere orientativo.
9. Con l'Accordo di rete "**SchoolSalento**" il Liceo Vallone, insieme ad altre due Scuole Secondarie di secondo grado e tredici Istituti Comprensivi dei due Ambiti territoriali di Martano e Galatina, si impegna a interagire con il Gruppo di Azione Locale Isola Salento, al fine di realizzare in misura piena il concetto di sviluppo locale partecipativo, anche in vista della nuova programmazione dei fondi Comunitari per il periodo 2014/2020.
10. L'Istituto aderisce, insieme ad altre 102 scuole della provincia di Lecce, alla **Rete ULISSE**, finalizzata alla gestione del Servizio di cassa.
11. Un Accordo sottoscritto con l'I.I.S.S. Giannelli di Parabita - Scuola capofila, l'ISS De Pace di Lecce e l'ISS Salvemini di Alessano ci vede partner attivi di una Rete impegnata a realizzare il progetto "**TUTTI ALLA META**" finalizzato alla creazione di un prototipo di orientamento che possa essere validato su tutto il territorio nazionale.
12. Siamo scuola capofila di due reti costituite per la realizzazione di progetti di formazione a favore del Personale docente e di percorsi didattici innovativi a favore degli studenti. In particolare:
  - con la Rete "**A maglie larghe**", composta da dieci istituzioni scolastiche della provincia (Istituti Comprensivi di Aradeo, 1° e 2° polo di Galatina, 1° polo di Galatone, Neviano, Calimera, Ruffano, Liceo "C. De Giorgi" di Lecce, I.I.S.S. "P. Colonna" di Galatina) abbiamo già realizzato il corso di formazione "Competenze oltre" sulla didattica per competenze;
  - con la rete "**A maglie strette**" costituita con cinque Istituti Comprensivi (Polo 1 e 2 di Galatina, Polo 1 di Galatone, Soleto e Neviano) per l'attuazione dei Piani di miglioramento.
13. Ulteriori collaborazioni con altri soggetti operanti sul territorio e che qualificano la propositività dell'Istituto sono:
  - la Convenzione con il **Centro Antiviolenza "CAV Malala"** finalizzata al contrasto della violenza di genere e del femminicidio;
  - I protocolli d'intesa **#youthgalatina2015** a sostegno del Progetto di Servizio Civile Nazionale nel Settore dell'Assistenza ai Giovani e **In Reading** finalizzato alla promozione, fruizione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale locale.
14. Il nostro Liceo assume, infine, un rilievo culturale indiscusso per essere stato individuato dal Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. AOODGEFID/7730 del 12/05/2016, **SNODO FORMATIVO TERRITORIALE** per la "Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi"

nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Nel corso dell'anno 2017, realizzeremo pertanto n. 15 corsi di formazione riservati a n. 430 unità di personale in servizio nelle scuole della provincia: docenti, componenti di team per l'innovazione e assistenti amministrativi.

Come previsto dall'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, l'Istituto si impegna anche per il prossimo triennio a rinforzare e incrementare Accordi di Rete, Collaborazioni formalizzate e Protocolli d'Intesa con altri soggetti operanti sul territorio (*Scuole, Enti locali, Associazioni*) nella consapevolezza che il lavoro di rete, attraverso rapporti di reciprocità e fiducia, aumenta il capitale sociale dell'intera comunità.

Le azioni conseguenti, realizzabili su questo versante saranno:

- percorsi educativi finalizzati alla cittadinanza attiva,
- esperienze di formazione in servizio,
- moduli formativi per gli studenti,
- laboratori territoriali.

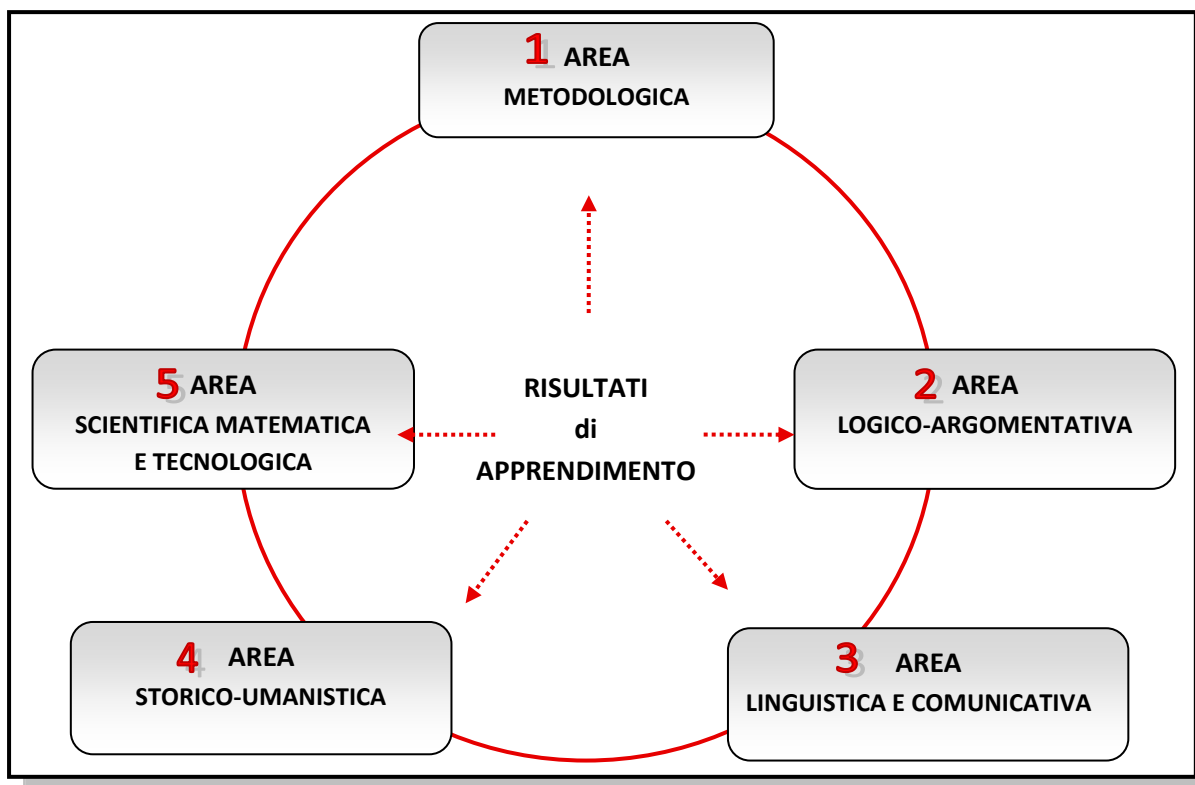
Nel triennio 2016/2019, l'identità istituzionale del Liceo si arricchirà di ulteriori connotazioni che permetteranno di promuovere un'immagine rinnovata della formazione liceale, in cui un sicuro rilievo stanno assumendo le esperienze di **alternanza scuola-lavoro**.

In questa prospettiva, partners privilegiati saranno: l'Università del Salento, la Camera di Commercio, i Centri per l'impiego della provincia, l'Aeronautica Militare, studi privati, Centri di ricerca, le aziende sanitarie locali e altre realtà produttive e del terzo settore. Gli accordi di partenariato con i soggetti su indicati:

- favoriranno la partecipazione attiva e critica degli studenti ai processi di ricerca e di soluzione dei problemi,
- incoraggeranno il lavoro cooperativo,
- incideranno sulla capacità di procedere per obiettivi,
- permetteranno di assumere atteggiamenti responsabili nei confronti del territorio e dei vari contesti di vita,
- faciliteranno l'approccio al mondo del lavoro.

In piena coerenza con i molteplici tratti che qualificano l'identità istituzionale del Liceo e con il nucleo unificante rappresentato dalla nostra *mission*, l'**IDENTITÀ FORMATIVA** del Liceo Vallone trae densità e spessore dal documento ministeriale concernente il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (*Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89*)

In esso, assolutamente pregnanti e ineludibili sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, organizzati nelle cinque aree di seguito riportate.



Per ciascuna delle cinque aree inserite nel diagramma, consideriamo irrinunciabili per la formazione dei nostri studenti i seguenti obiettivi di apprendimento fissati nel documento ministeriale su indicato.

Per l'**Area metodologica**:

- acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace che permetta l'aggiornamento lungo l'intero arco della vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi usati nelle varie discipline e saper valutare il grado di affidabilità dei risultati raggiunti;
- compiere necessarie interconnessioni tra i metodi e contenuti.

Per l'**Area logico-argomentativa**:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui e i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

Per l'**Area linguistica e comunicativa**:

- Padroneggiare la lingua italiana e possedere un'apprezzabile competenza in almeno una lingua straniera;



- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

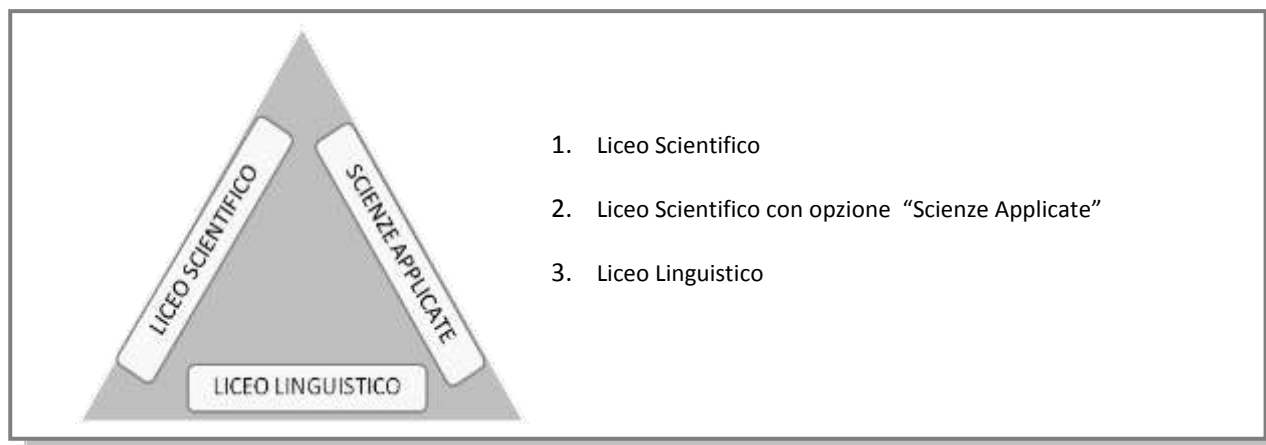
Per l'**Area storico-umanistica:**

- Conoscere la storia d'Italia e le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche nazionali ed europee e i processi storico-geografici che le hanno determinate;
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti geografici per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura, dell'arte e della storia delle idee in ambito nazionale ed europeo per operare opportuni confronti tra culture;
- Conoscere il significato del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e comprendere la necessità di preservarlo anche per l'importanza che riveste come risorsa economica del Paese;
- Saper fruire delle espressioni creative, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Per l'**Area scientifica, matematica e tecnologica:**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzarne le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici e comprendere la valenza metodologica ai fini della individuazione di procedimenti di soluzione problematica.

Il nostro Istituto, dunque, in quanto "LICEO" promuove tutte le competenze che compongono il Profilo culturale, educativo e professionale dello studente; ma in quanto diversamente aggettivato ("*SCIENTIFICO*", *Scientifico con opzione "SCIENZE APPLICATE"* e "*LINGUISTICO*"), si caratterizza in virtù dell'impegno di interpretazione di tali competenze da tre diversi punti di vista, corrispondenti alla specificità dei tre indirizzi di studio di cui si compone.



In questa prospettiva, per il triennio di riferimento (2016/19), ci assumiamo l'impegno di:

- completare il percorso già avviato di ridefinizione puntuale dei profili in uscita dello studente liceale, in relazione ai tre indirizzi di studio dell'Istituto (*Liceo scientifico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Applicate*) al fine di tutelarne le specificità;

- articolare detti profili in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, anche al fine di calibrare la progettazione didattica d'Istituto sulla progressione cronologica, epistemologica e psicologica prevista dalle Indicazioni nazionali (*comma 3, art. 2 del D.P.R. 89/2010 e Allegati D ed F*);
- stilare, a livello interdipartimentale, un curriculum trasversale, scandito in unità di apprendimento, che abbia i caratteri della continuità, dell'unitarietà e della interdisciplinarietà e che sia finalizzato alla maturazione di quelle competenze chiave che la Raccomandazione europea del 2006 identifica con "Social skill", "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "Imparare a imparare";
- certificare le competenze al termine dell'obbligo d'istruzione, non in modo formale esauendo l'impegno sul piano meramente burocratico, ma in modo reale e significativo attraverso percorsi intenzionalmente progettati;
- realizzare azioni finalizzate alla promozione della **sicurezza** (*intesa non come adempimento formale, ma come attenzione alla qualità della vita*) e del **benessere** declinato nei suoi vari aspetti (*clima di lavoro in classe, riconoscimento e valorizzazione del merito, promozione di relazioni di aiuto, dosaggio accurato dei carichi di lavoro, comportamenti rigorosi ma attenti all'altro, dialogo e relazione rigorose ma costruttive*);
- sviluppare, attraverso itinerari concreti, comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, ai valori della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- realizzare attività di sensibilizzazione finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;

Oltre agli impegni su indicati, particolare rilevanza ha assunto per noi il progetto **Cerniere sul futuro** che abbiamo elaborato in rete e parzialmente già realizzato con cinque Istituti Comprensivi del territorio (Polo 1 e 2 di Galatina, Polo 1 di Galatone, Soleto e Neviano) per l'attuazione dei Piani di Miglioramento, in coerenza con lo spirito del D.M. 435/2015 (art.25 lettera a).

Il progetto, riuscendo a guadagnare il primo posto nella graduatoria regionale ha offerto forti stimoli ad un lavoro qualitativamente elevato, finalizzato a:

- a) progettare curricula per competenze, in continuità tra ordini di scuola diversi, ai fini del superamento del gap esistente tra scuole del primo e scuole del secondo ciclo;
- b) conferire una spiccata valenza orientativa ai curricula elaborati;
- c) scandire i percorsi curriculari scelti con compiti di realtà;
- d) predisporre, per ciascun compito di realtà, una prova di valutazione autentica e le relative rubriche valutative;
- e) elaborare-adottare il Regolamento per la valutazione degli apprendimenti.

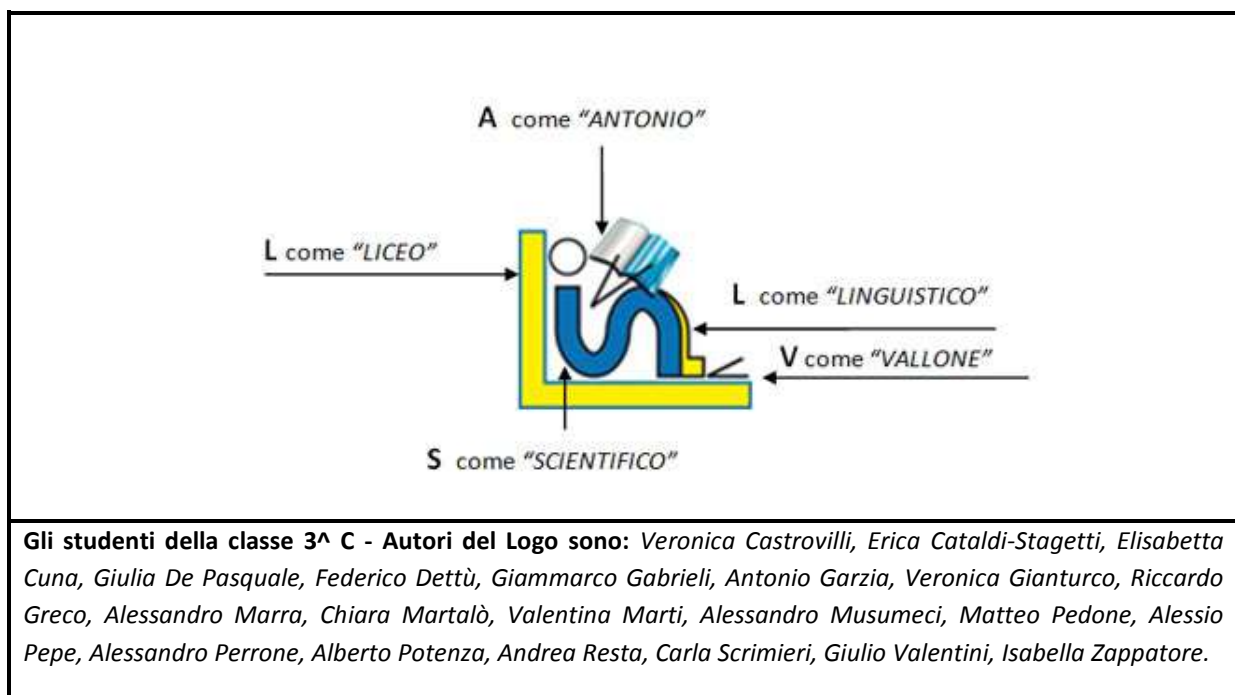
Dando traduzione operativa agli impegni assunti, intendiamo dunque rinforzare l'identità formativa del nostro Liceo a favore degli studenti, delle famiglie e dell'intera comunità.

L'impegno di rinforzare la dimensione identitaria collettiva ci ha portato, nel recente passato, a ideare e realizzare una serie di azioni finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della scuola. Ora, sulla scorta di quanto realizzato, ci traghettiamo verso il triennio 2016/19, con nuove idee e nuove esperienze. Tra quelle già realizzate e quelle da realizzare ci piace ricordare:

1. il Concorso "Un logo per la scuola";
2. il Concorso "La classe dell'anno";
3. la realizzazione del Diario scolastico;
4. il progetto "PartecipAttivamente";
5. alcuni laboratori di arte contemporanea.

La **prima esperienza** stata realizzata nell'anno scolastico 2011-2012, con il concorso "Un logo per la scuola", riservato agli studenti che, organizzati per classi, attraverso la creazione di bozzetti grafico-pittorici, hanno potuto partecipare alla elaborazione e successiva scelta del logo ufficiale del Liceo.

Tra i tanti bozzetti pervenuti, un'apposita commissione ha scelto quello seguente: un brand semplice ma di forte spessore simbolico, realizzato dagli studenti della classe 3<sup>a</sup> C.



Gli autori, attraverso un sapiente utilizzo di alcune lettere dell'alfabeto (*le iniziali della denominazione della scuola "Liceo Scientifico e Linguistico Antonio Vallone"*), hanno creato un calligramma raffigurante un omino stilizzato che, seduto, con la schiena appoggiata contro un sostegno verticale, legge un libro.

Il bozzetto è diventato il logo ufficiale della scuola e da quattro anni viene utilizzato sulla carta intestata del Liceo, sui moduli dell'Ufficio di Segreteria e su pen drive, cartelle, gadget, locandine, ecc.

La **seconda esperienza** riguarda il concorso "La classe dell'anno" reiterato per tre anni consecutivi coinvolgendo l'intera popolazione studentesca in una sorta di gara finalizzata alla promozione del rispetto per ambienti, cose e persone e che, attraverso un sistema a punti, ha permesso di individuare due classi

vincitrici che vengono premiate con un viaggio di un'intera giornata la cui meta viene scelta dagli stessi studenti.

La **terza esperienza** riguarda la realizzazione del diario del Liceo, fatto **dagli** studenti **per** gli studenti e che, ogni anno, vede impegnati in un percorso laboratoriale venti ragazzi in veste di tecnici (8 alunni), disegnatori (8 alunni) e redattori (4 alunni).

Il diario, che viene distribuito all'inizio di ogni anno scolastico a tutti gli studenti iscritti, contiene anche il libretto delle assenze e una sezione per comunicare alle famiglie:

- gli eventi di rilievo che vengono realizzati nella scuola;
- gli esiti delle prove scritte e orali che sono sostenute dal singolo studente in ciascuna disciplina.



La **quarta esperienza**, realizzata con il progetto "PartecipAttivamente", cofinanziato dall'Ente Provincia di Lecce, ha visto il coinvolgimento di un gruppo di studenti coordinati dalle Prof.sse Enza Santoro e Valeria De Vitis, in un percorso di rigenerazione di uno spazio fisico della scuola, ispirato alla Città del Sole di Tommaso Campanella, con l'obiettivo di polarizzare l'attenzione dell'intera comunità scolastica sul valore di alcuni simboli culturali e sul contagio positivo che possono esercitare i comportamenti corretti quando vengono assunti dai fruitori diretti di un servizio pubblico.

La **quinta esperienza** riguarda l'attivazione di alcuni laboratori di arte contemporanea che, affidati alla conduzione di artisti d'avanguardia (live painter e protagonisti di happening) particolarmente amati dai giovani, vede coinvolti vari gruppi di studenti nella realizzazione di murali, attraverso cui ciascuno potrà lasciare a scuola una traccia di sé quasi indelebile.

La **sesta esperienza**, avviata nell'anno in corso, è la costituzione di due gruppi di lavoro misti, composti da docenti e studenti, per la progettazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il Gruppo per l'alternanza delle classi terze, composto dai Proff. M. Fasano, M. Rizzo, S. Tundo e G. De Pacalis, accoglie al suo interno la studentessa Alice Palmieri - 3B e Roberta Vainiglia - 3M.

Il Gruppo per l'alternanza delle classi quarte, composto dai Proff. G. Torsello, G. Maiorano, R. S. Ucini e M. R. Vilei, accoglie al suo interno gli studenti Vincenzo Antonaci - 4A e Luigi Merico - 4M.

Anche le **Assemblee di Istituto**, nel nostro Liceo, per la modalità con cui vengono programmate, organizzate e realizzate, contribuiscono a rinforzare il senso di appartenenza e la dimensione identitaria degli studenti: nel corso delle stesse infatti i ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi, scambiarsi idee e punti di vista,

affrontare tematiche di attualità, approfondire argomenti di studio, incontrare personaggi dello spettacolo e della cultura e dare espressione ai propri talenti.



Non meno rilevante ai fini dell'identità collettiva è l'attenzione che riserviamo agli organi di rappresentanza elettiva come il Parlamento Regionale dei Giovani che, per il quarto anno consecutivo, ha al suo interno una rappresentante del nostro Liceo: la studentessa Elena De Pascalis che, eletta con 1.947 voti, è stata la più suffragata nella provincia di Lecce.

L'iniziativa, promossa dal Consiglio Regionale pugliese d'intesa con l'USR, giunge quest'anno alla sua undicesima edizione con l'obiettivo di far vivere ai giovani una esperienza di vita democratica all'interno dell'Istituzione attraverso la conoscenza dei luoghi, delle persone e della complessa architettura organizzativa.

I giovani parlamentari approfondiranno alcune tematiche che interessano il territorio e saranno impegnati a elaborare e presentare eventuali proposte di legge al Consiglio regionale della Puglia. Svolgeranno questo impegnativo compito grazie alle assemblee plenarie organizzate periodicamente a Bari presso l'Aula Consiliare e settimanalmente nell'aula virtuale del sito [www.parlamentogiovanipuglia.org](http://www.parlamentogiovanipuglia.org), che permette di lavorare a distanza.

Si tratta di una serie di esperienze proiettate verso la promozione di una *cittadinanza consapevole* che permetta agli studenti di diventare soggetti responsabili dell'agire individuale e attori partecipi delle dinamiche della comunità di appartenenza.

L'aver identificato la dimensione internazionale come elemento forte della nostra mission, richiede una rilettura in **chiave interculturale** dei valori dell'identità, dell'appartenenza, del confronto e della condivisione. In questa prospettiva, il Liceo "A. Vallone" si trova nella felice condizione di aver già capitalizzato, ormai da anni, esperienze di forte spessore educativo e culturale che intende confermare e potenziare anche in futuro. Sono tante le ragioni che orientano verso la caratterizzazione dell'identità del Liceo come **IDENTITÀ INTERCULTURALE** e tra queste assumono particolare rilievo:

1. l'essere sede di un Liceo linguistico;
2. il rapporto con l'Associazione "Intercultura";
3. l'adesione alla rete PROMOSI focalizzata sulla mobilità studentesca internazionale;
4. l'essere sede di C.R.I.T.

In particolare:

- l'esistenza del Liceo Linguistico ci porta, per definizione e in modo strutturale a volgere lo sguardo verso altre lingue (*Francese, Tedesco, Inglese, Cinese e Spagnolo*) e altre culture e ad orientare sensibilità, idee e punti di vista verso aperture plurali;
- il rapporto pluriennale con l'associazione "Intercultura" ci offre l'opportunità di inserire, nel contesto scolastico locale, ragazzi provenienti da paesi europei ed extraeuropei e favorisce l'inserimento presso istituzioni straniere di studenti frequentanti la nostra scuola;
- l'adesione alla Rete PROMOSI ci mette nella stimolante condizione di valorizzare e promuovere, nella popolazione scolastica e nel tessuto sociale, le esperienze di mobilità studentesca internazionale;
- l'essere sede di C.R.I.T. (*Centro Risorse Interculturali Territoriali*) ci impegna infine su più fronti, come:
  - a) la costituzione di un centro di documentazione finalizzato alla raccolta di buone pratiche;
  - b) la raccolta di dati, esperienze, materiali e strumenti potenzialmente utili alla formazione e all'aggiornamento del personale;
  - c) la creazione di uno spazio web per diffondere e raccogliere materiale fruibile sul versante didattico;
  - d) l'elaborazione di una banca dati relativa a docenti, operatori ed esperti disponibili a fornire prestazioni a favore del centro;
  - e) l'interazione con Enti e Istituzioni esterne (Provincia, Ispettori tecnici, Università, Associazioni di settore, etc.) per una sempre maggiore funzionalità dei servizi erogabili.

Attraverso tutte queste esperienze, intendiamo dare traduzione operativa all'impegno di educare al rispetto delle diversità, alla multiculturalità e alla dimensione europea e planetaria della cultura.

Nella progettazione educativa del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un posto non trascurabile è occupato dalla educazione alla solidarietà, intesa come esperienza che si colloca nel più ampio orizzonte della educazione alla cittadinanza e che qualifica l'identità di questa istituzione scolastica come **IDENTITÀ SOLIDALE**.

Si tratta di un impegno educativo che parte da lontano e che, nell'anno scolastico in corso, si arricchisce di nuove iniziative che vedono gli studenti direttamente coinvolti a rinforzare la funzione della scuola come luogo di cittadinanza attiva e centro di promozione umana, culturale, sociale e civile del territorio.

La scuola aderisce dunque ad alcune iniziative di solidarietà che rappresentano altrettante occasioni di riflessione, di confronto e di crescita individuale e collettiva.

Ricordiamo tra queste:

- 1) La partecipazione alle attività di volontariato promosse dall'**Associazione C.A.SA. (Comunità degli Animatori Salesiani)** che vede gli studenti, coordinati da tutor specializzati, partecipare a lezioni teoriche ed esperienze dirette sul campo riguardanti l'animazione ludico-espressiva per i bambini ricoverati negli ospedali pediatrici, l'interazione con adolescenti diversamente abili per la formazione di un gruppo di amici del sabato sera, il supporto agli anziani ricoverati in case di cura.
- 2) La giornata della donazione del sangue a favore della **FIDAS** (Federazione Italiana Associazione Donatori di Sangue).
- 3) La partecipazione dei nostri studenti, alla manifestazione che ogni anno l'**Associazione "Casamica"** di Galatina organizza il 3 dicembre in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità.
- 4) La **Giornata della solidarietà**, coincidente con l'Assemblea d'Istituto di dicembre, durante la quale gli studenti organizzano mercatini, giochi, spettacoli e tombolate per una raccolta fondi che viene annualmente devoluta ad un'associazione liberamente indicata dagli studenti.

Attraverso queste esperienze diventa possibile, come auspicato da *Hiang-Chu Ausilia Chang*, promuovere l'identità solidale quale passaporto per una nuova umanità. In questa prospettiva ci si impegna, sia a livello individuale che a livello collettivo a:

- a) riscoprire la solidarietà ontologica quale supporto dello stesso concetto di identità;
- b) considerare l'alterità come una dimensione costitutiva e costruttiva dell'identità;
- c) passare dal concetto di solidarietà ontologica e di alterità ad una considerazione pedagogico-didattica dell'identità solidale. (Cfr. *CHANG Hiang-Chu Ausilia, Scuola e formazione per un'identità solidale, in Rivista di Scienze dell'Educazione, n° 39, 2001*)

La progettazione organizzativa del Liceo “A. Vallone” conferma, per il triennio 2016/19, l’impianto generale e le soluzioni specifiche adottate negli anni scolastici precedenti che ne qualificano la fisionomia istituzionale, strutturale e formativa.

Nella elaborazione della stessa, è stata riservata una attenzione costante a:

- a) storia pregressa;
- b) contesto territoriale e domanda sociale di formazione;
- c) vincoli normativi e programmatici ministeriali;
- d) spazi di autonomia e flessibilità possibili;
- e) complessità dimensionale;
- f) quantità e qualità di risorse materiali e umane;
- g) sistema di relazioni interistituzionali.

L’analisi puntuale e approfondita delle variabili su elencate e la valutazione qualitativa dell’impatto che ciascuna di esse ha sulle altre, coniugate con la considerazione degli effetti derivanti dal loro reciproco intreccio, hanno condotto alla elaborazione di modelli organizzativi finalizzati, non solo alla erogazione di un’offerta formativa tecnicamente efficace, ma anche all’impegno, collegialmente condiviso e partecipato, di garantire risposte adeguate ai bisogni formativi rilevati e pieno sviluppo del capitale umano rappresentato da studenti, personale scolastico e comunità nel suo complesso.

Tra le variabili considerate, sicuramente non trascurabili sono i dati quantitativi riguardanti la popolazione scolastica in relazione ad alcune caratteristiche strutturali che sinteticamente di seguito riportiamo:

- a) il Liceo è frequentato da 814 alunni, provenienti da Galatina, dalle frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, Aradeo, Cutrofiano, Galatone, Maglie, Neviano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Leverano, Copertino, Collepasso, Corigliano, Nardò, Sternatia, S. Donato e Lequile.
- b) il 49% della popolazione scolastica è interessato dal fenomeno del pendolarismo;
- c) le famiglie di provenienza degli studenti sono prevalentemente composte da quattro persone;
- d) quantitativamente irrilevanti sono i casi di insuccesso scolastico e/o di abbandono;
- e) molto modesti risultano i casi di frequenza saltuaria e/o discontinua dovuta a scarsa motivazione.

Un punto di attenzione ineludibile ai fini della progettazione organizzativa è stato quello riservato ai dati quantitativi riferiti al numero di alunni e alle 35 classi attualmente funzionanti, distribuite nei tre indirizzi di studio, come di seguito riportato:

- n° 14 classi nel Liceo scientifico
- n° 10 classi nel Liceo Scientifico con opzione scienze Applicate;
- n° 10 classi nel Liceo Linguistico.



## FORMAZIONE DELLE CLASSI

Sulla base di specifiche delibere degli Organi collegiali competenti, per la formazione delle classi prime si confermano i seguenti criteri già adottati negli anni precedenti:

- parità numerica;
- equa distribuzione di ragazzi e ragazze;
- eterogeneità per fasce di livello con riferimento al voto finale nell'esame di terza media;
- equa distribuzione per paese di provenienza, evitando sia la concentrazione di gruppi molto numerosi dello stesso paese, che di studenti isolati;
- scelta di un/a solo/a compagno/a cui abbinarsi.

CLASSI	LICEO SCIENTIFICO										LICEO LINGUISTICO				TOTALE	
	Sez. A		Sez. B		Sez. C		Sez. D		Sez. E		Sez. L		Sez. M			
PRIME	<b>23</b>		<b>22</b>		<b>28</b>		<b>28</b>				<b>32</b>		<b>31</b>		<b>164</b>	
	11m	12f	8m	14f	18m	9f	15 m	13f			8m	24f	7m	24f	68 m	96f
SECONDE	<b>26</b>		<b>25</b>		<b>24</b>		<b>22</b>		<b>20</b>		<b>25</b>		<b>26</b>		<b>168</b>	
	10m	16f	11m	14f	9m	15f	17m	5f	16m	4f	5m	20f	6m	20f	74m	94f
TERZE	<b>22</b>		<b>23</b>		<b>23</b>		<b>27</b>		<b>22</b>		<b>25</b>		<b>17</b>		<b>159</b>	
	9m	13f	10m	13f	17m	6f	20m	7f	10m	12f	1m	24f	5m	12f	72m	87F
QUARTE	<b>25</b>		<b>21</b>		<b>24</b>		<b>22</b>		<b>23</b>		<b>19</b>		<b>21</b>		<b>155</b>	
	13m	12f	10m	11f	12m	12f	16m	6f	14m	9f	4m	15f	5m	16f	75m	80F
QUINTE	<b>23</b>		<b>20</b>		<b>22</b>		<b>29</b>		<b>24</b>		<b>24</b>		<b>26</b>		<b>168</b>	
	13m	10f	11m	9f	12m	10f	20m	9f	12m	12f	0 m	24f	3m	23f	71m	97F
TOTALE	<b>119</b>		<b>111</b>		<b>121</b>		<b>128</b>		<b>89</b>		<b>125</b>		<b>121</b>		<b>814</b>	
	56m	63 f	56m.	63 f	68m	53f	88m	40F	52m	37f	14 m	100 f	26m	95 f	360 m	454 f

## ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

---

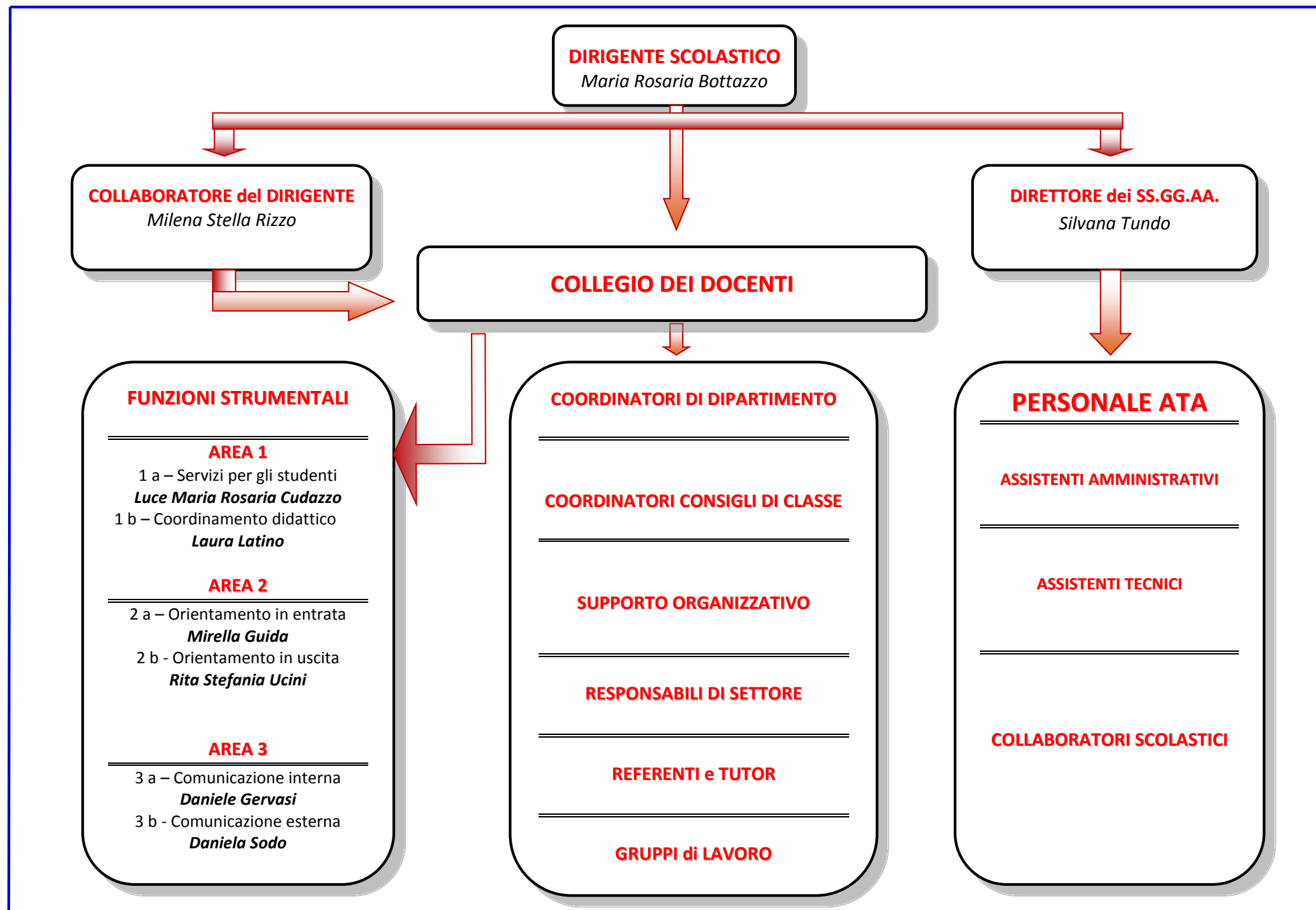
L'assegnazione dei docenti alle classi, anche nel triennio di riferimento (2016/2019), sarà effettuata nel rispetto dei criteri già adottati negli anni precedenti.

Fatti salvi i vincoli normativi che impongono l'utilizzo del docente per n° 18 ore settimanali, il Dirigente scolastico procederà ad assegnare i docenti alle classi:

- a) escludendo, salvo oggettiva impossibilità, l'assegnazioni di docenti a classi frequentate da parenti ed affini;
- b) salvaguardando la continuità didattica, con l'eccezione di casi particolari che impediscano l'applicazione di tale criterio o che ne richiedano il superamento.

Particolari accorgimenti saranno riservati alle classi del triennio e, in particolare, alle classi quinte, ove si rende opportuno:

1. Assegnare ad uno stesso docente le discipline strutturalmente "abbinata" dalla specifica classe di concorso (ovvero Matematica e Fisica , Storia e Filosofia, Italiano e Latino);
2. Evitare (possibilmente) l'assegnazione di uno stesso docente a più di due classi quinte.



Come si evince dall'organigramma riportato, l'organizzazione del servizio scolastico, oltre alla figura del collaboratore del Dirigente e delle Funzioni Strumentali al POF, richiede l'impegno di più figure che di seguito indichiamo.

<b>COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</b>	
<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>E COORDINATORI</b>
ITALIANO - LATINO - STORIA E GEOGRAFIA	Laura Latino
MATEMATICA - FISICA - INFORMATICA - ECONOMIA	Giovanni Torsello
SCIENZE - SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Vincenzo Greco
LINGUE STRANIERE	Sonia Pascali
STORIA e FILOSOFIA - RELIGIONE - STORIA dell'ARTE - DISCIPLINE GIURIDICHE	Roberta Romanello

<b>COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE</b>							
	<b>SEZ. A</b>	<b>SEZ. B</b>	<b>SEZ. C</b>	<b>SEZ. D</b>	<b>SEZ. E</b>	<b>SEZ. L</b>	<b>SEZ. M</b>
<b>PRIME</b>	S. Rucco	C. Danese	A.R. Martina	A. R. Rossetti	/	M. Guida	G. Virgilio
<b>SECONDE</b>	S. Tundo	L. Latino	N. Greco	L. Di Zanno	C. Marra	C. Alemanno	M. Galati
<b>TERZE</b>	M. Fasano	F. Cavallera	M. Prete	C. Fasulo	L. Spedicato	O. Santoro	M. S. Rizzo
<b>QUARTE</b>	G. Torsello	V. De Vitis	A. M. Cataldi	L. Bianco	M. L. Cudazzo	V. Greco	S. Zenobini
<b>QUINTE</b>	M. Palumbo	R. S. Ucini	P. Zuccalà	M. R. Vilei	A. Greco	G. Maiorano	V. Storella

<b>COMPOSIZIONE GRUPPI DI LAVORO</b>	
<b>GRUPPI</b>	<b>COMPONENTI E REFERENTI</b>
<b>COMMISSIONE TECNICA</b>	Composizione variabile
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	L. Bianco, E. Martiriggiano
<b>INNOVAZIONE DIGITALE</b>	S. Tundo, M. Fasano, L. Latino, M. Rizzo
<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</b>	L. Latino, S. Zenobini, V. De Vitis, A. M. Cataldi, M. Palumbo
<b>COSTRUZIONE CURRICOLI</b>	V. De Vitis, M. Guida, G. Maiorano, M. Rizzo, M. R. Vilei
<b>CERTIFICAZIONE BIENNIO</b>	M. Preite, M. Rizzo, O. Santoro, F. Fedele, A.R. Martina, F. Cavallera, M. Palumbo, G. Nicolaci, L. Spedicato, D. Sodo
<b>GRUPPO INCLUSIONE</b>	M. R. Carratta, M. Guida - Referente, A. Vernaleone
<b>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>	V. De Vitis, A. Greco, M. Rizzo (Referente), S. Tundo, S. Zenobini.
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – CL. TERZE</b>	M. Fasano - Referente, M. Rizzo, S. Tundo, G. De Pascalis
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – CL. QUARTE</b>	G. Maiorano, G. Torsello - Referente, R. S. Ucini, M.R. Vilei.
<b>GRUPPO REDAZIONALE</b>	M. Fasano, V. De Vitis
<b>GRUPPO DIARIO</b>	G. Maiorano, O. Santoro

**RESPONSABILI DI SETTORE**

<b>SETTORI</b>	<b>RESPONSABILI</b>
Biblioteca	<i>G. Virgilio</i>
Laboratorio Informatica	<i>G. Nicolaci</i>
Laboratori Fisica e Astrofisica	<i>G. Torsello</i>
Laboratorio di Scienze	<i>A. Bertini</i>
Palestra e attività sportive	<i>B. Ammassari</i>
Divieto di fumo	<i>S. Zenobini</i>
Sistema informatico dell'Istituto	<i>G. Torsello</i>
Piano Viaggi	<i>L. Bianco</i>
Registro elettronico	<i>A. Greco</i>
Cittadinanza e Costituzione	<i>C. M. Cataldi</i>
Predisposizione orario	<i>A. M. Cataldi</i>
Libri di testo	<i>A. M. Cataldi</i>
Tutor per docente in anno di prova	<i>M. Rizzo</i>
Casio	<i>G. Maiorano</i>
Referente Robotica (Rete Robocup Jr, Webtrotter, Coding, Laboratorio)	<i>G. Nicolaci</i>
Sicurezza	<i>R. Falsanisi</i>
Test Center Aica	<i>S. Rucco</i>
Rapporti Università	<i>S. Tundo</i>
Grafica	<i>M. Fasano</i>

Con la Legge 107/2015, la formazione e l'aggiornamento, nel coinvolgere tutto il personale della scuola, si qualificano come leva strategica che incide in misura determinante nel processo di miglioramento continuo del servizio scolastico inteso nella sua globalità.

Con riferimento specifico al personale docente, la formazione viene definita come "obbligatoria, permanente e strutturale" e, pertanto, le singole attività formative, collocate all'interno di un apposito progetto triennale, dovranno essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e il relativo Piano di miglioramento.

Sulla base delle prescrizioni ministeriali appena indicate, il Collegio dei docenti, avendo già recepito quanto contenuto nell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, che considera l'investimento nella formazione del Personale *un obiettivo strategico prioritario*, ha deliberato il Piano triennale di formazione in servizio (**Allegato n.**

**11)** prevedendo nello stesso le seguenti aree di attenzione:

1. Progettazione didattica e valutazione per competenze;
2. Metodologie didattiche innovative, focalizzazione in modo specifico su
  - Apprendimento cooperativo,
  - CLIL,
  - Learning by doing,
  - Project Work,
  - Flipped classroom;
3. Sviluppo delle competenze digitali per il quale si rimanda allo specifico Piano d'Istituto coerente con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
4. Tutela della salute nei luoghi di lavoro (*Aggiornamento delle figure sensibili*).

La Circolare n. 2852, emessa dal MIUR in data 5 settembre 2016, esplicita che *l'organico dell'autonomia, oltre a garantire gli insegnamenti del curricolo di istituto, può avere almeno altre due funzioni: una di promozione e di ampliamento progettuale e una di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, ovvero può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze della didattica e alle necessità organizzative della scuola.*

Sulla base di quanto su riportato e in coerenza con gli obiettivi formativi che in più punti del presente Piano triennale abbiamo richiamato e che consideriamo prioritari ai fini del miglioramento continuo del servizio scolastico, pur in presenza di vistose difformità tra l'organico richiesto e l'organico assegnato, abbiamo elaborato un Piano di utilizzo dell'organico dell'autonomia tenendo conto, sia della consistenza numerica delle risorse disponibili, che della specificità dei saperi formali, informali e non formali posseduti da ogni unità di personale in servizio nell'Istituto.

Potendo contare su n. 8 unità di personale, più n. 1 assegnata provvisoriamente, abbiamo predisposto il seguente piano di utilizzo.

<b>NUMERO DI DOCENTI e DISCIPLINA</b>	<b>CL. CONCORSO</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
N° 1 docente di Inglese	A346	Impegnato a tempo totale in attività d'insegnamento nelle classi, permette un esonero per sei ore del collaboratore del Dirigente e l'utilizzo parziale di altri due docenti di Inglese in attività di supporto organizzativo e didattico.
N° 1 docente di Matematica e Fisica	A049	Impegnato per n. 15 ore in attività d'insegnamento nelle classi, viene utilizzato per le restanti tre ore in attività di supporto organizzativo (Responsabile dei laboratori linguistici, Test Center Aica, Olimpiadi di Matematica, interventi di recupero)
N° 1 docente di Disegno e Storia dell'arte	A042	Impegnato per n. 6 ore in attività d'insegnamento nelle classi, viene utilizzato per le restanti ore per la realizzazione di n. 4 corsi pomeridiani di CAD-AUTOCAD-ARCHICAD, attività di alternanza scuola lavoro, organizzazione della Giornata FAI.
N° 1 docente di Storia e Filosofia	A060	Impegnato per n. 10 ore in attività d'insegnamento nelle classi, viene utilizzato per le restanti ore in qualità di tutor in un progetto aggiuntivo di Francese, l'organizzazione del Concorso "Exponi le tue idee", la partecipazione al gruppo per l'inclusione.
N° 3 docenti (+ 1) di Discipline giuridico-economiche	A019	I quattro docenti di Discipline giuridico-economiche vengono utilizzati per la conduzione di n. 6 corsi di preparazione all'Alternanza Scuola Lavoro, n. 3 laboratori di fotografia e supporto organizzativo
N° 1 docente di Sostegno - Area scientifica	AD01	Pur in assenza di alunni disabili, l'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa preziosa per l'Istituto poiché permette interventi mirati nelle classi in cui si registrano situazioni di criticità.

In sintesi, i docenti dell'Organico dell'Autonomia, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, svolgono attività di:

5. insegnamento curricolare nelle classi;
6. sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni;
7. recupero e potenziamento degli apprendimenti in orario pomeridiano, tramite sportello didattico (box) o corsi IDEI;
8. presenze nelle classi in orario antimeridiano, fino al completamento dell'orario d'obbligo, per supporto didattico e conduzione di percorsi disciplinari e/o trasversali;
9. conduzione di moduli formativi in orario extracurricolare;
10. supporto organizzativo.



Elenco docenti - pag. 73

Personale ATA - pag. 75

Organi collegiali - pag. 76

Elenco degli allegati - pag. 80

DOCENTI	DISCIPLINE
<b>1. Alemanno Clara</b>	Spagnolo
<b>2. Ammassari Alessandro</b>	Scienze motorie e sportive
<b>3. Aspriello Annalisa</b>	Spagnolo
<b>4. Bertini Antonella</b>	Scienze
<b>5. Bianco Luigi</b>	Italiano e Latino
<b>6. Blago Lucia</b>	Religione
<b>7. Carratta M. Rachele</b>	Storia e Filosofia
<b>8. Cataldi Anna Maria</b>	Matematica e Fisica
<b>9. Cavalera Francesco</b>	Matematica e Fisica
<b>10. Congedo Maria Rosaria</b>	Inglese
<b>11. Cudazzo Luce Maria Rosaria</b>	Italiano e Latino
<b>12. Danese Carmen</b>	Inglese
<b>13. De Giosa Lucia</b>	Storia e Filosofia
<b>14. De Matteis Antonia Pantalea</b>	Sostegno
<b>15. De Pascalis Giancarlo D.</b>	Disegno e Storia dell'arte
<b>16. De Vitis Valeria</b>	Storia e Filosofia
<b>17. Di Zanno Lucia</b>	Scienze
<b>18. D'Introno Annalisa</b>	Scienze
<b>18. Falsanisi Raffaele</b>	Matematica e Fisica
<b>20. Fasano Mario</b>	Disegno e Storia dell'arte
<b>21. Fasulo Maria Carmen</b>	Inglese
<b>22. Fedele Francesca</b>	Scienze motorie e sportive
<b>23. Galati Massimo</b>	Francese
<b>24. Garrido Martin Maria Conception</b>	Conversazione lingua spagnola
<b>25. Gervasi Daniele</b>	Religione cattolica
<b>26. Giaffeda Giorgio</b>	Discipline Giuridico – Economiche
<b>27. Gleeson Robert</b>	Conversazione Lingua Inglese
<b>28. Greco Antonio</b>	Matematica e Fisica
<b>29. Greco Nicolina</b>	Italiano e Latino
<b>30. Greco Vincenzo</b>	Scienze
<b>31. Guida Mirella</b>	Italiano e Latino
<b>32. Latino Antonella</b>	Discipline Giuridico Economiche
<b>33. Latino Laura</b>	Italiano e Latino
<b>34. Ligori Giuseppina</b>	Francese
<b>35. Maiorano Gabriella</b>	Matematica e Fisica

<b>36. Marra Carlo</b>	Italiano e Latino
<b>37. Martina Anna Rita</b>	Matematica
<b>38. Martiriggiano Enzo</b>	Scienze motorie e sportive
<b>39. Nicolaci Graziana</b>	Informatica
<b>40. Onesimo Maria Rosaria</b>	Inglese
<b>41. Palumbo Mariangela</b>	Scienze
<b>42. Pascali Sonia</b>	Inglese
<b>43. Pisanelli Anna Maria</b>	Tedesco
<b>44. Polimeno Antonio</b>	Italiano e Latino
<b>45. Posi Marcello Emilio</b>	Scienze
<b>46. Prete Milena</b>	Italiano e Latino
<b>47. Rizzo Milena Stella</b>	Inglese
<b>48. Romanello Roberta</b>	Storia e Filosofia
<b>49. Rossetti Anna Rita</b>	Matematica e Fisica
<b>50. Rossetti Maria Rosaria</b>	Discipline Giuridico-Economiche
<b>51. Rucco Salvatore</b>	Matematica e Fisica
<b>52. Salsetti Antonietta</b>	Conversazione Lingua Inglese
<b>53. Sambati Simona</b>	Italiano e Latino
<b>54. Sambati Vincenza</b>	Matematica e Fisica
<b>55. Sanasi Maria Rosaria</b>	Scienze motorie e sportive
<b>56. Santoro Oronza</b>	Disegno e Storia dell'arte
<b>57. Scialpi Loredana</b>	Conversazione di Tedesco
<b>58. Serafino Pietrina</b>	Disegno e Storia dell'arte
<b>59. Sodo Daniela</b>	Discipline Giuridico-Economiche
<b>60. Spedicato Lucia</b>	Italiano e Latino
<b>61. Storella Maria Vincenza</b>	Italiano e Latino
<b>62. Tommasi Liliana</b>	Storia e Filosofia
<b>63. Torsello Giovanni</b>	Matematica e Fisica
<b>64. Tundo Stefania</b>	Matematica e Fisica
<b>65. Ucini Rita Stefania</b>	Inglese
<b>66. Urro Daniela</b>	Disegno e Storia dell'arte
<b>67. Vernaleone M. Giovanna</b>	Storia e Filosofia
<b>68. Vilei Maria Rosaria</b>	Scienze
<b>69. Virgilio Gianluca</b>	Italiano e Latino
<b>70. Zenobini Sebastiano</b>	Italiano e Latino
<b>71. Zuccalà Piero</b>	Matematica

<b>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	<i>Tundo Silvana</i>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<i>Buffo Gabriella</i>
	<i>Calabrese Paola</i>
	<i>Cucco Lorenzo</i>
	<i>Papa Rosaria</i>
	<i>Sarinelli Cristina</i>
	<i>Specchiarello Lucrezia</i>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<i>Margiotta Pietro</i>
	<i>Spagnolo Bruno</i>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<i>Braj Mario</i>
	<i>Costantini Cosima</i>
	<i>Dell'Anna Caterina</i>
	<i>Geusa Attlio</i>
	<i>Malorgio Luigi</i>
	<i>Miccoli Sebastiano</i>
	<i>Prete Santesa Anna Rita</i>
	<i>Zenobini Enrico</i>

<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	
<b>PRESIDENTE</b>	<i>De Pascalis Alberto</i>
<b>VICEPRESIDENTE</b>	<i>Mele Paola</i>
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<i>Masciullo Rosa</i>
	<i>Notaro Adolfo</i>
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	<i>Chirenti Daniele</i>
	<i>Gemello Nicoletta</i>
	<i>Mauro Antonio</i>
	<i>Tundo Letizia</i>
<b>COMPONENTE ATA</b>	<i>Margiotta Pietro</i>
	<i>Sarinelli Cristina</i>
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<i>Cataldi Anna Maria - Segretaria</i>
	<i>De Vitis Valeria</i>
	<i>Guida Mirella</i>
	<i>Maiorano Gabriella</i>
	<i>Santoro Oronza</i>
	<i>Vilei Maria Rosaria</i>
	<i>Zenobini Sebastiano</i>
	<i>Zuccalà Piero</i>
<b>DIRGENTE SCOLASTICO</b>	<i>Bottazzo Maria Rosaria</i>

<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>	
<b>PRESIDENTE</b>	<i>Bottazzo Maria Rosaria</i>
<b>SEGRETARIA</b>	<i>Tundo Silvana</i>
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<i>Masciullo Rosa</i>
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	<i>Mauro Antonio</i>
<b>COMPONENTE ATA</b>	<i>Margiotta Pietro</i>
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<i>Sebastiano Zenobini</i>

## ORGANO DI GARANZIA

<b>PRESIDENTE</b>	<i>Bottazzo Maria Rosaria</i>
<b>SEGRETARIA</b>	<i>Tundo Silvana</i>
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<i>Masciullo Rosa</i>
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	<i>Mauro Antonio</i>
<b>COMPONENTE ATA</b>	<i>Margiotta Pietro</i>
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<i>Sebastiano Zenobini</i>

## COMITATO DI VALUTAZIONE

<b>PRESIDENTE</b>	<i>Bottazzo Maria Rosaria</i>
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<i>Masciullo Rosa</i>
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	<i>Daniele Chirenti</i>
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<i>Cavalera Francesco</i>
	<i>Santoro Oronza</i>
	<i>Zuccalà Piero</i>
<b>COMPONENTE ESTERNO</b>	<i>Specchia Maria Domenica</i>

## STUDENTI RAPPRESENTANTI NELLA CONSULTA PROVINCIALE

Renna Riccardo
Tundo Alessia

## COMPONENTE NEL PARLAMENTO REGIONALE DEI GIOVANI

<i>De Pascalis Elena</i>
--------------------------

**RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI NEI CONSIGLI DI CLASSE**

CLASSI		STUDENTI	GENITORI
CLASSI PRIME	1A	De Paolis Davide	De Paolis Maurizio
		Lezzi Federica	Loreta Gianfranco
	1B	Duma Arnold	Scarpa Emanuela
		Latino Benedetta	Cuppone Tiziana
	1C	De Matteis Flavia	Patera M. Chiara
		Mengoli Mattia	Rizzo Angelo
	1D	De Santis Samuele	Bianco Paola
		Tarantino Alberto	Spedicato Luigi
	1L	Quarta Letizia	Giustizieri Simone
		Potenza Sebastiano	Indraccolo Donatella
1M	Tundo Asia Maria	Tundo Pina	
	Kahuqi Alessia	Lombardo M. Pia	
CLASSI SECONDE	2A	Tundo Ludovica	Villano Michela
		De Pascalis Salvatore	Mangia Fernando
	2B	Alligri Silvia	ConeseMassimo
		Conese Letizia	Cioffi Barbara
	2C	Carachino Giacomo	Mele Paola
		Longo Arianna	Tundo Simona
	2D	Polimeno Stefano	Carrozzini Paola
		Coluccia Andrea	Kucaj Ruben
	2E	De Pascalis Daniele	De Paolis Maria
		Sciacovelli Michele	De Donatis Anna Maria
	2L	Bramato Emanuele	Cioffi Maria Luce
		Dell'anna Valeria	Perrone Laura
	2M	Leuzzi Francesca	Greco Luciano
		Leo Annalisa	Botrugno Carmen E.
CLASSI TERZE	3A	Notaro Laura	Monti Katia
		Forte Giovanni	Masciullo Rosa
	3B	Guido Riccardo	Stefanelli Gabriella
		Moscara Iliara	Toraldo Lea
	3C	Panico Gabriele	Panico Cosimo
		Apollonio Francesco	Igini Alessandra
	3D	De Iaco Francesco	De Micheli Giuseppina
		Durante Francesca	Vincenti Fernando
	3E	Gianturco Lorenzo	Beccarisi Antonella
		Fracasso Martina	Massaro Maria Luce
	3L	Licci Carlotta	Marra Monica
		Fuso Marta	Buccarella Riccardo
	3M	Angelelli Carolina	Congedo Maria
		Mancarella Martina	Gatto Miriana

<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>4A</b>	<i>Antonaci Vincenzo</i>	<i>Scarano M. Teresa</i>
		<i>Notaro Mara</i>	<i>Panico Antonella</i>
	<b>4B</b>	<i>Aggioli Francesca</i>	<i>Lezzi Paolo</i>
		<i>Filoni Alessio</i>	<i>Filoni Cosimo D.</i>
	<b>4C</b>	<i>Lazzari Paolo</i>	<i>Tundo Letizia</i>
		<i>Villani Corrado</i>	<i>Potenza Maurizio</i>
	<b>4D</b>	<i>Romano Annalisa</i>	<i>Spada Fabiola</i>
		<i>Cudazzo Giuseppe</i>	<i>Tundo Vito</i>
	<b>4E</b>	<i>Rossetti Davide</i>	<i>Rizzo Franca</i>
		<i>Tundo Roberto</i>	<i>Sabella Francesco</i>
	<b>4L</b>	<i>Ramundo Federica</i>	<i>De Pascalis Stefania</i>
		<i>Bruno Letizia</i>	
	<b>4M</b>	<i>Zuccaro Marzia</i>	<i>Manzillo Antonella</i>
		<i>D'amico Luigi</i>	
<b>CLASSI QUINTE</b>	<b>5A</b>	<i>Aloisi M. Benedetta</i>	<i>Marra Monica</i>
		<i>Congedo Simone</i>	<i>D'errico Papadia Aurora</i>
	<b>5B</b>	<i>Megha Renato</i>	<i>Pagano Marcello</i>
		<i>Tarantino Rebecca</i>	<i>Panico M. Rosaria</i>
	<b>5C</b>	<i>Quaranta Lorenzo</i>	<i>De Mitri Emilia Nadia</i>
		<i>Miccoli Giovanni</i>	<i>Margari Stefania</i>
	<b>5D</b>	<i>Malerva Kevin</i>	<i>Rossetti Patrizia</i>
		<i>Beccarisi Sofia</i>	<i>Cudazzo Biagio Antonio</i>
	<b>5E</b>	<i>Carachino Alessio</i>	<i>Persico Antonio</i>
		<i>Pedone Giorgia</i>	<i>Bianco Matilde</i>
	<b>5L</b>	<i>Marra Martina</i>	<i>Buono Concetta</i>
		<i>Leway Giorgia</i>	<i>Greco Rosalita</i>
	<b>5M</b>	<i>Resta Ilaria</i>	<i>Pedone Marisa</i>
		<i>Cuna Aurora</i>	<i>Buia Giacomo</i>



*Allegato n° 1 - Rapporto di Autovalutazione*

*Allegato n° 2 - Piano di Miglioramento*

*Allegato n° 3 - Grafici delle caratteristiche di contesto*

*Allegato n° 4 - Tabulati bisogni formativi studenti*

*Allegato n° 5 - Atto di indirizzo del Dirigente scolastico*

*Allegato n° 6 - Piano Triennale Scuola Digitale*

*Allegato n° 7 - Piano Viaggi*

*Allegato n° 8 - Progettazioni dei Dipartimenti disciplinari*

*Allegato N° 9 - Piano per l'Inclusione*

*Allegato n° 10 - Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti*

*Allegato n° 11 – Piano triennale per la formazione in servizio*